



Regione Siciliana

Città di Castelvetro

Libero Consorzio Comunale di Trapani

III Settore Uffici Tecnici



Data 15/11/2016

STUDIO DI DETTAGLIO DEL CENTRO STORICO Z.T.O. "A1"

art. 3 L.R. 10 Luglio 2015, n. 13

Tavola 3.b

Rilievo fotografico e data base S.I.T. delle unità edilizie del centro storico Z.T.O. "A1" suddiviso per isolati dal n. 21 al n. 39



REDAZIONE
Dirigente

Gruppo di lavoro tecnico:

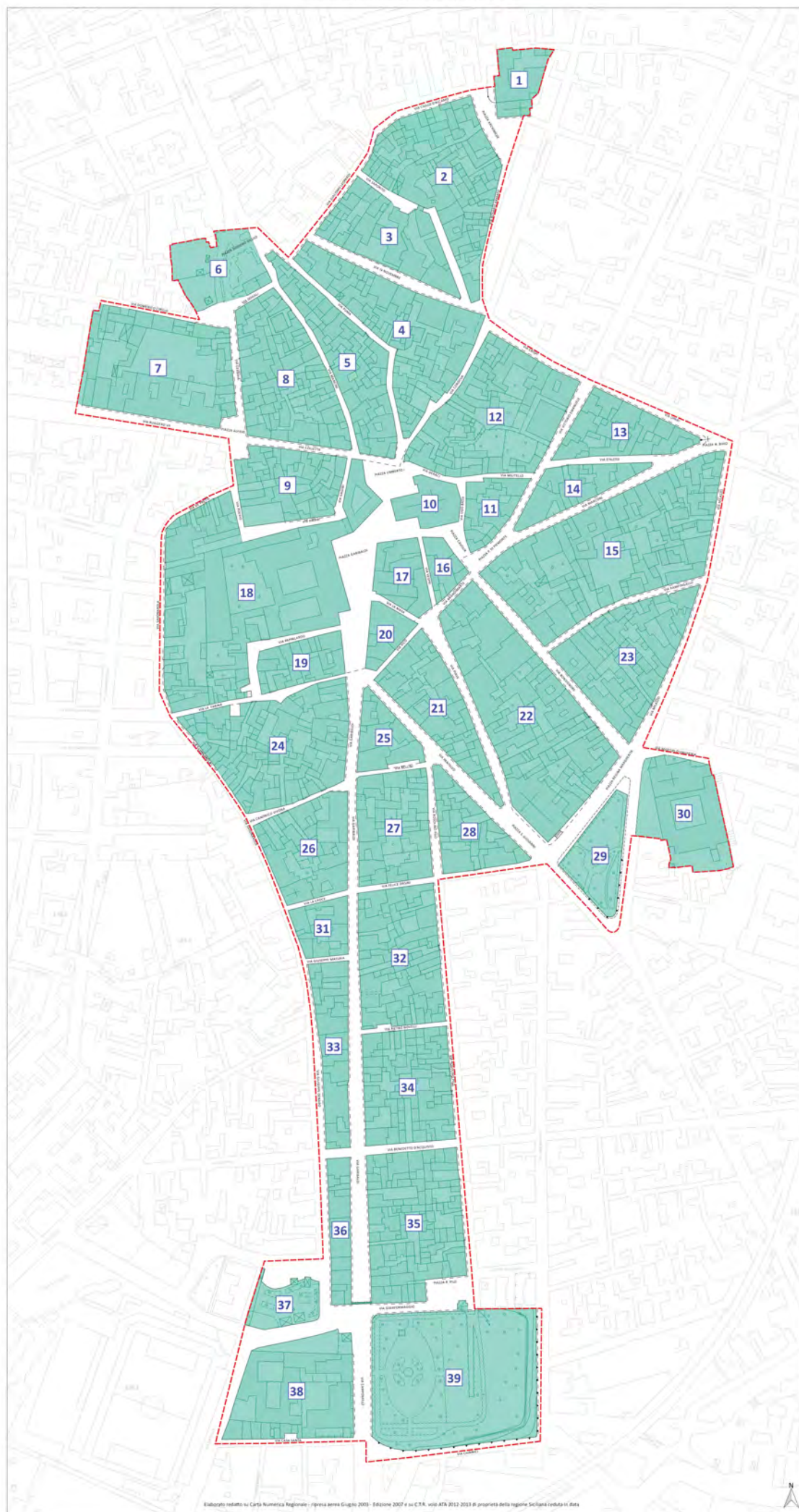
Gruppo di lavoro amministrativo:

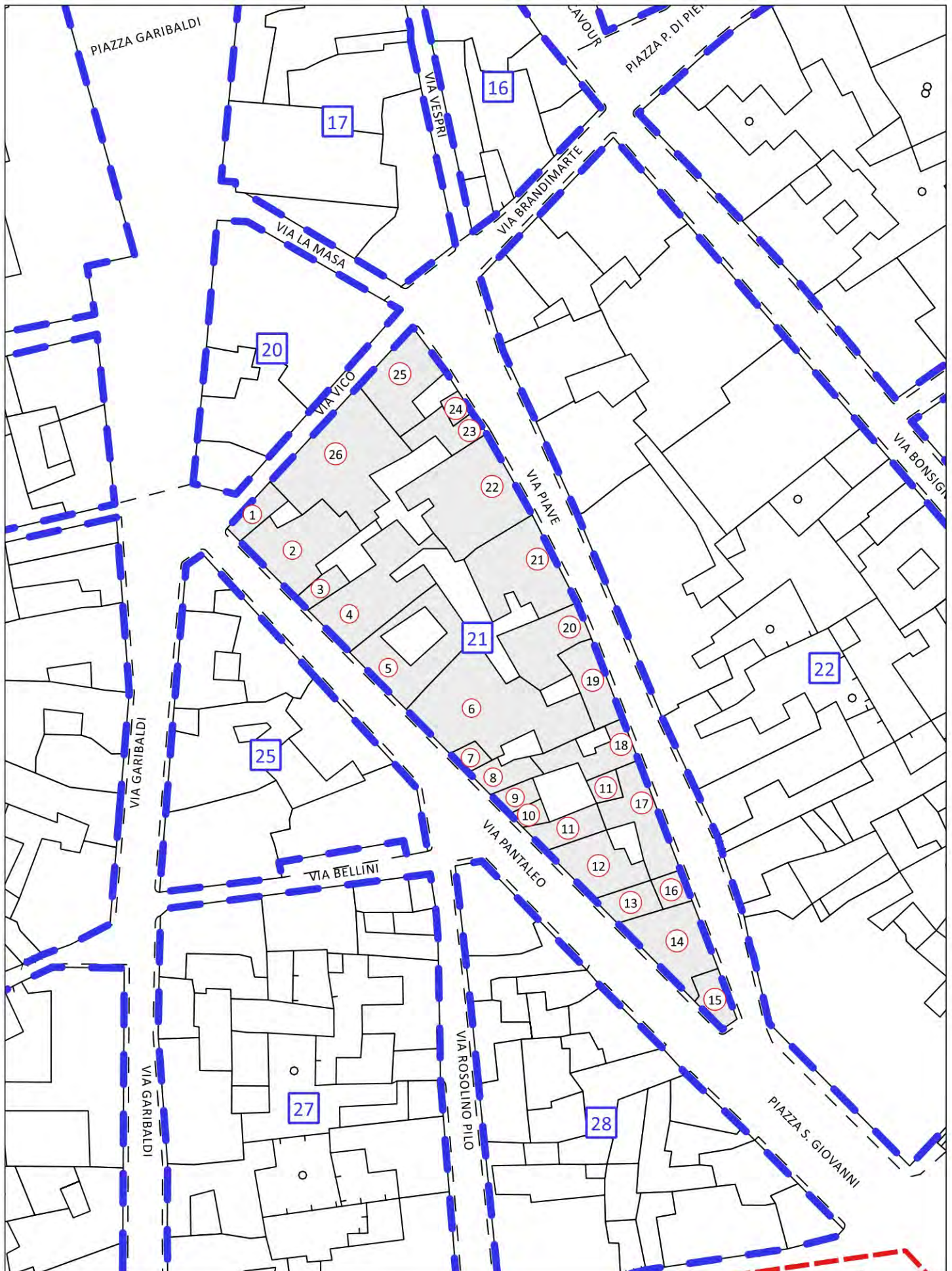
III Settore Uffici Tecnici
Ing. Giambattista Impellizzeri

Ing. Giambattista Impellizzeri
Arch. Daniela Lucentini
Geom. Nicola Rizzuto

Sig.ra Giovanna Aloisio
Sig.ra Caterina Chiaramonte

Elaborato redatto su Carta Numerica Regionale - ripresa aerea Giugno 2003 - Edizione 2007 e su C.T.R. volo ATA 2012-2013 di proprietà della regione Siciliana ceduta in data







unità edilizie

1 -

2



unità edilizie 3 -

4



Palazzo Signorile

Costruzione seconda metà XVIII secolo

unità edilizia 4



Palazzo Signorile

Costruzione prima metà XIX secolo

unità edilizia 5



unità edilizia 6



unità edilizia 7



unità edilizie 7 -

8 -

9 -

10 -

11



unità edilizie 12 - 13



unità edilizie 14 - 15



unità edilizia 15 -

14



unità edilizia 16



unità edilizia 17



unità edilizia 18



unità edilizia 19



unità edilizia 20



unità edilizia 21



unità edilizia 22



unità edilizia 23



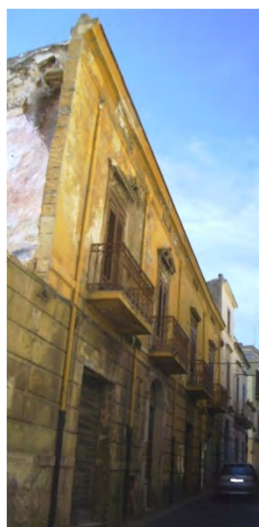
unità edilizia 24

unità edilizia 25 **"Palazzetto urbano"**



Palazzetto urbano
Costruzione del palazzo - architettura settecentesca.

unità edilizia 25



Palazzo signorile - Palazzo Barresi
Costruzione del palazzo - architettura ottocentesca.

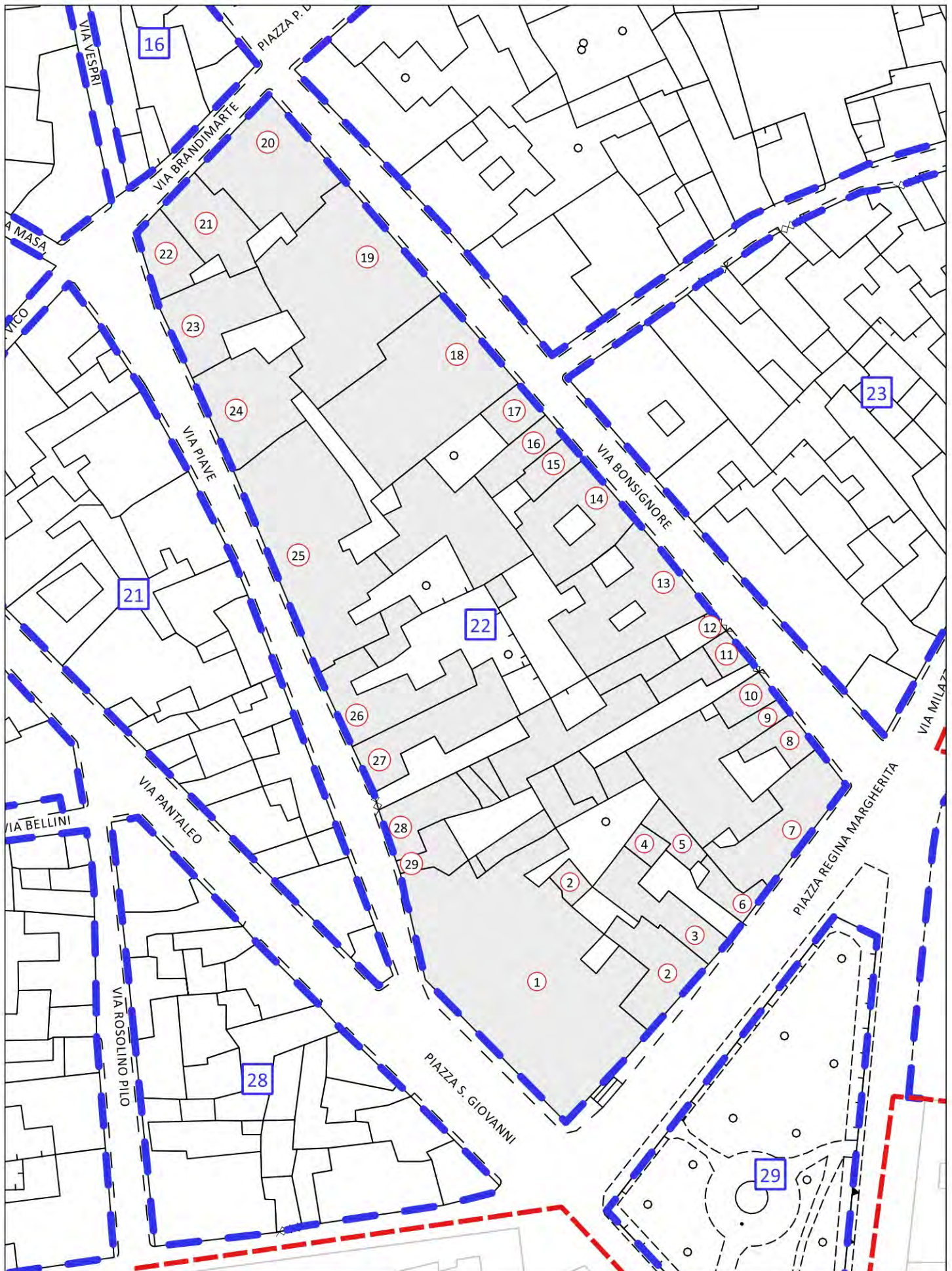
unità edilizia 26

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
21	17	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	83	Palazzo								163.09
21	18	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	84	Palazzo								111.68
21	19	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	85	Palazzo								109.25
21	20	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											176.41
21	21	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	86	Palazzo								272.65
21	22	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	87	Palazzo								356.55
21	23	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x		x					83.92
21	24	Edilizia di base non qualificata	a	2											23.82
21	25	Edilizia di base qualificata speciale (prospetti)	.	1	Di Interesse Architettonico e Ambientale	88	Palazzo solo fronte Via G.B.Vico								187.37
21	26	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	89	Case Barresi Via G.B. Vico								404.98





unità edilizia 1

Chiesa di San Giovanni

La facciata ed il prospetto laterale della chiesa di S. Giovanni, mostrano evidenti gli ibridismi del gusto architettonico del periodo in cui venne costruita nonché gli ibridismi dovuti al protrarsi per secoli delle opere di ricostruzione ed aggiunte. Questo è leggibile soprattutto nel prospetto laterale, dove caratteristiche medievalescenti, quasi la nuda massa muraria definita in alto da merli nella zona dell'abside, si accompagna ad elementi rinascimentali quali il portale d'ingresso e la cupola su alto tamburo ottagonale, lanterna e costoloni convergenti al sommo. La facciata è di tipo tardo cinquecentesco: si avvale dell'uso del telaio di lesene semplici che si ripetono anche nel II° ordine e definiscono la parte centrale che presenta un ricco portale rinascimentale ad intagli lapidei e finestra architravata sormontata da cornice nel II° ordine, definito lateralmente da salienti in volute. Sulla sinistra della facciata si eleva la torre campanaria, per buona parte incassata nella navata: la monofora in doppio ordine, in stile normanno, è definito da cornici marcapiano e lanterna in alto. L'intero organismo si sviluppa a pianta basilicale a tre navate, con transetto a tre absidi: le colonne che delimitano le navate, otto per parte, hanno basi e capitelli dorici e sono in pietra rivestiti in stucco tirato a lucido. Gli affreschi della volta della navata centrale mostrano evidente il rifacimento neoclassico. Sull'altare maggiore si ammira la statua di S. Giovanni Battista del Gagini e nelle cappelle alcuni quadri di cui uno - la Madonna col Bambino - attribuito a Pietro Novelli.



Palazzetto signorile

Costruzione seconda metà XVIII secolo

unità edilizia 2



unità edilizia 3



unità edilizia 4 (cortile)



unità edilizia 5 (cortile)



unità edilizia 6



unità edilizia 7



unità edilizie 8 -



9 - 10

unità edilizia 11



unità edilizia 12



unità edilizia 13



unità edilizia 14



unità edilizie 15 -

16 -

17



unità edilizie 18 - 19



unità edilizia 19

Palazzetto signorile

Costruzione del palazzo architettura Liberty.



Palazzetto signorile

Costruzione del palazzo / portale - architettura
ottocentesca / architettura eclettica.

unità edilizia 20



unità edilizie

21 -

22



unità edilizia

23



unità edilizia 24



unità edilizia 25



unità edilizie

26 -

27



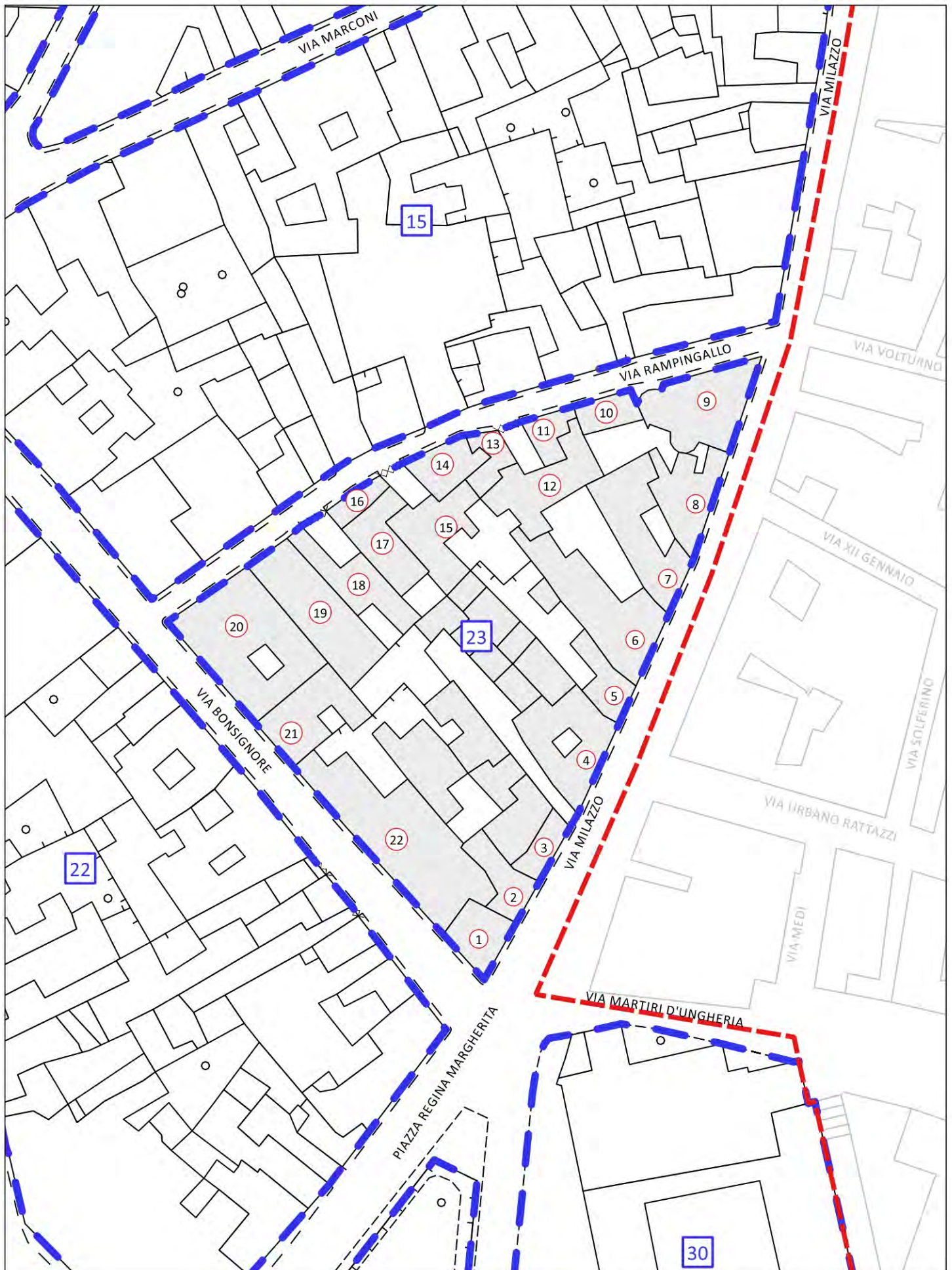
unità edilizie 28 - 29 - 1

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
22	1	Edilizia monumentale specialistica	f	1	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	18	Chiesa di San Giovanni (1589)								1535.73
22	2	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	80	Palazzetto Signorile (corpi annessi Chiesa San Giovanni)								268.37
22	3	Edilizia di base qualificata	c	3				x	x	x		x	x	x	206.83
22	4	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											41.41
22	5	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	79	Case (solo fronte)								74.76
22	6	Edilizia di base qualificata speciale (prospetti)	.	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	79	Casa (solo fronte)								76.14
22	7	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	78	Palazzo								314.42
22	8	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3				x	x						81.87
22	9	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											482.12
22	10	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											74.13
22	11	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											48.5
22	12	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	1	Di Interesse Architettonico e Ambientale	77	Portale								8.05
22	13	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	6											454.55
22	14	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	76	Palazzetto								304.28
22	15	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											76.3
22	16	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	1				x							113.09

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizie 1 - 2 - 3



unità edilizia 3



unità edilizie 4 - 5



unità edilizie 6 - 7

unità edilizia 4

Palazzo nobiliare Lazio

Costruzione del palazzo - Seconda
metà del XIX secolo



unità edilizia 8



unità edilizia 9

Chiesa di N.S. degli Agonizzanti

La facciata ha caratteristiche del primo barocco seicentesco, è definita lateralmente da due lesene per parte, con capitelli toscano, raccordate da cornicione marcapiano; il motivo delle lesene si ripete anche nel secondo ordine, ma qui sono più piatte e formano telaio con la fascia dell' architrave. Al centro del primo ordine acquista rilievo plastico l' oggetto del portale costituito da lesene con capitelli corinzi composti e cornici a linea curva a forma di arco; intagli lapidei in voluta sono ai lati delle lesene in basso e tondo adorno di volute tra la cornice e l' architrave del portale. Meno effetto plastico si ha al secondo ordine dove solo uno stemma, adorno di volute e festoni ai lati, sormonta la finestra architravata. L' interno si svolge su pianta basilicale ad una navata con abside a pianta semicircolare e tre cappelle su ogni lato, di cui le due laterali ricavate nello spessore del muro; sull'ingresso una volta, a sesto ribassato, sostiene la cantoria ornata da balausta in muratura. La volta della navata è a botte con unghie e lunette in cui trovano posto le finestre; grosse costolonature agli angoli convergono verso il centro; il motivo delle costolonature si ripete anche nel catino absidale. Affreschi, entro cornici in stucco, adornano le pareti delle cappelle sfondate e dell'abside, come il grande affresco della volta della navata. Puttini e festoni in stucco sono sparsi un po' dovunque.



unità edilizia 10



unità edilizia 11



unità edilizia 12 (cortile)



unità edilizia 13



unità edilizia 14



unità edilizia 15 (cortile)



unità edilizia 16



unità edilizie 16 - 17 - 18



unità edilizie 18 - 19 "edifici allo stato di rudere" 20



unità edilizia 20

Palazzo signorile - Palazzo Infranca

Costruzione del palazzo - Architettura ottocentesca - Architettura Liberty.



unità edilizia 21



unità edilizia 22

Palazzo Frangipane

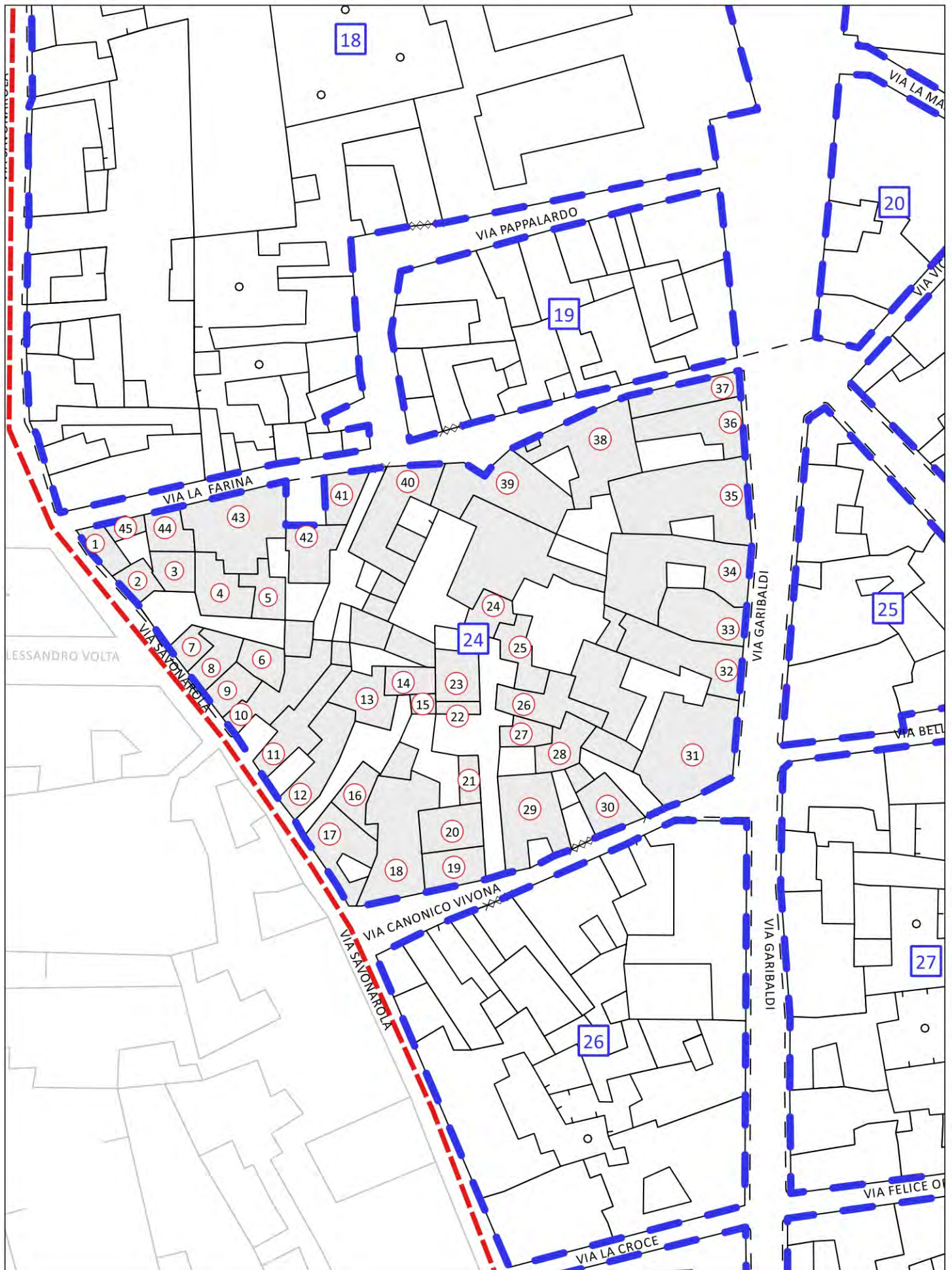
Sorto come il resto dei palazzi signorili di Castelvetro nel sec. XVIII il Palazzo Frangipane presenta caratteristiche comuni ai palazzi sorti nello stesso periodo: si svolge su pianta rettangolare, con cortile interno, secondo l'euritmica impostazione delle parti, rispetto alla sequenza androne - cortile, mentre i locali all'interno si susseguono senza nessun ordine, comunicando l'un con l'altro. All'interno acquista rilievo il fine portale barocco, che distingue, sul lato di fondo del cortile, l'ingresso sulla scala a due rampe per il 1° piano, caratterizzato da un elegante loggiato lungo un lato del piccolo cortile, quasi oppresso dalle parti della compatta cortina in pietrame informe. La facciata, là dove è leggibile l'impianto originario, ubbidisce a regole di simmetria ormai tradizionali, in cui il portale d'ingresso segna la parte centrale: le lesene, scandite a formelle, incise a rosetta e, sormontate da capitelli tuscanici affiancati da ghignanti figure di maschere. Sull'asse del portale si delinea al 1° ordine un balcone con mensole in volute, ringhiera a collo d'oca, portale con lesene e cornice. Lateralmente solo la disposizione dei balconi, più grossi, lascia leggere la primitiva disposizione simmetrica, mentre il corpo ristrutturato, sulla destra, risulta estraneo alle caratteristiche primitive ed il corpo, sulla sinistra, mostra negli elementi decorativi dei due balconi, di cui uno tompagnato, rifacimenti ottocenteschi.

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
23	19	Edilizia allo stato di rudere e/o aree di risulta dalla demolizione di fabbricati	..	0											324.67
23	20	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	72	Palazzo Infranca Via Bonsignore								477.21
23	21	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											213.3
23	22	Edilizia monumentale residenziale (palazzi dell'architettura storica)	e	3	Ai sensi della Legge 20.06.1909 n. 364 e della Legge 01.06.39 n. 1089	2	Palazzo Frangipane (XVIII secolo) Via Bonsignore								567.81





unità edilizia 1 "edifici allo
stato di rudere"



unità edilizie 2 -

3



unità edilizia 4 (cortile)



unità edilizia 5 (cortile)



unità edilizia 6 (cortile)



unità edilizie 7 -

8 - 9



unità edilizia 10 "edifici allo stato di
rudere"



unità edilizie

11 -

12



unità edilizia 12



unità edilizia 13 (cortile)



unità edilizie 14 - 15



unità edilizia 16



unità edilizia 17



unità edilizia 18



unità edilizia 19



unità edilizie 20 -

21 (cortile)



unità edilizie 22 -

23 (cortile)



unità edilizie 24 -

25 (cortile)



unità edilizia 26 (cortile)



unità edilizia 27 (cortile)



unità edilizia 28 (cortile)



unità edilizia 29



unità edilizia

30



unità edilizia

31



unità edilizie 32 -

33



unità edilizia 33

Chiesa di San Giacomo detta della Badiella

La pianta assume conformazione diversa ed unica tra le chiese di Castelvetro, essendo esagonale; ha l'abside semicircolare, cantoria con "gratone" dorato sull'ingresso, sostenuta da volta a sesto ribassato ed endonartece in legno. La volta della nave è composta a spicchi costolonati e lunette, dove si aprono le quattro finestre; il catino absidale ha unghie e lunette in una delle quali, al centro, si apre un tondo con vetrofania raffigurante l'eucarestia. Sull'ingresso, ai due lati, si aprono le porte per la sagrestia e per l'ufficio parrocchiale, mentre una grata, sulla destra e una porta sulla sinistra, si aprono nell'abside. Le quattro cappelle sono ricavate nello spessore del muro, nei quattro lati dell'esagono, sono affiancate da lesene decorate da fregi dorati, sormontate da motivo a doppio capitello dorico, fascia con fregi dorati e puttini, cornicione di imposta. Altre due lesene, dello stesso tipo, affiancano l'altare maggiore allogato in una nicchia semicircolare. All'esterno la facciata si presenta piuttosto povera e piatta, ha semplice portale in pietra, con motivo ad "orecchie" sporgenti ai lati, e sormontato da lineare cornice, lateralmente, è definita da lesene marcate verticalmente da lineari modanature, mentre un frontone, a timpano triangolare, la definisce in alto. La lettura visiva del retro lascia, appena, intravedere il tetto ad una falda dell'abside ed il tetto a due falde della nave.



unità edilizia 34



unità edilizie 35 - 36 - 37



unità edilizia 38



unità edilizia 38

Portale conventuale

Costruzione del portale architettura spagnola / catalana.



unità edilizia 39



unità edilizia 40



unità edilizia 41



unità edilizia 42 (cortile)



unità edilizia 43



unità edilizie 44 - 45

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

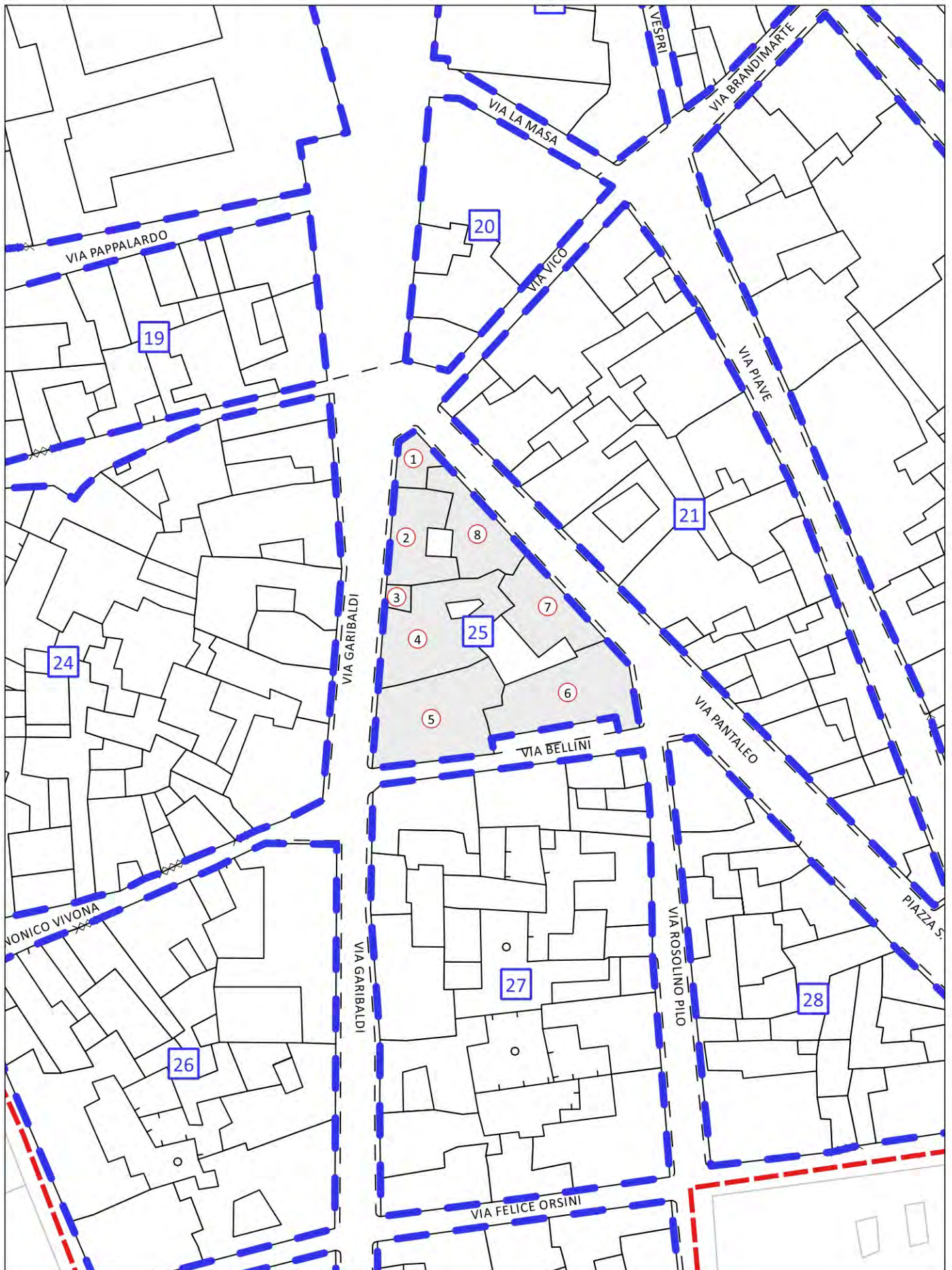
[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
24	25	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											85.3
24	26	Edilizia di base non qualificata	a	1											130.65
24	27	Edilizia di base non qualificata	a	2											50.82
24	28	Edilizia di base non qualificata	a	2											83.98
24	29	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x		x					201.09
24	30	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x		x					95.57
24	31	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											345.57
24	32	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	110	Palazzo								205.58
24	33	Edilizia monumentale specialistica	f	1	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	31	Chiesa di San Giacomo detta della Badiella (XVIII secolo)								160.58
24	34	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	111	Palazzo								329.66
24	35	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	112	Palazzo								366.07
24	36	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	113	Palazzo								158.58
24	37	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											109.79
24	38	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x							262.78
24	38	Edilizia monumentale residenziale (palazzi dell'architettura storica)	e	1	Ai sensi della Legge 20.06.1909 n. 364 e della Legge 01.06.39 n. 1089	7	Portale Chiaramontano dell'ex Convento di S. Giacomo Via La Farina								5.85
24	39	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3				x		x					251.55
24	40	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x		x					201.75

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizie 1 -

2



unità edilizie 2 -

3



unità edilizie 3 -

4



unità edilizia 5

Palazzo signorile - Palazzo Viviani

Collocato ad angolo tra la via Garibaldi e la via Vincenzo Bellini. La costruzione non presenta particolare pregio. Adiacente ad una costruzione dello stesso periodo nel portone d'ingresso sono incise le lettere "AV " iniziali del proprietario. All'esterno si presenta rinzaffato, gli unici elementi di rilievo sono il cantonale posto in via V. Bellini e via Garibaldi e il cornicione di coronamento. All'interno volte in canne e gesso.



unità edilizia 6



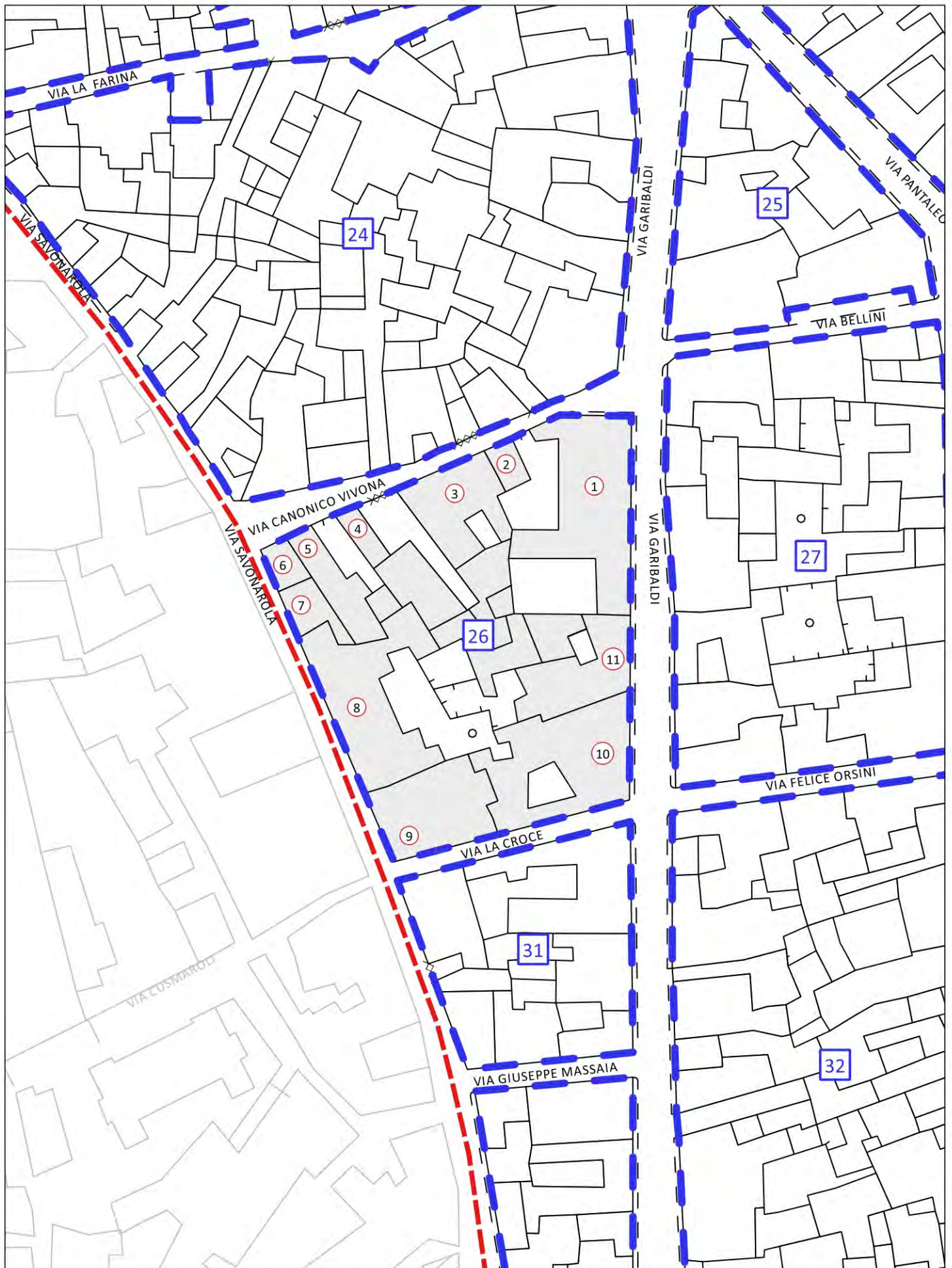
unità edilizia 7



unità edilizia 8

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
25	1	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	93	Palazzo								72.6
25	2	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x		x		x			207.2
25	3	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x		x					25.46
25	4	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	109	Palazzo								369.42
25	5	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	108	Palazzo Viviani Via Graribaldi								416.4
25	6	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	7											367.01
25	7	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	5											219.99
25	8	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x							210.31





unità edilizia 1

Palazzo Polito

Lo sviluppo planimetrico non segue le regole di simmetria tipiche pur avvalendosi degli elementi di distribuzione tradizionali: androne d'ingresso e cortile interno. L'androne, decentrato sulla sinistra, ha sulla destra un lineare portale il cui ingresso, prima dell'immissione ad un vano con volta composita formante una stella, risulta tompagnato. L'androne immette, direttamente, nel cortile, un ingresso, ornato da portale barocco, si apre sull'ampia scala d'accesso al 1° piano, molto probabilmente prima loggiata, come lascia supporre il portale barocco affiorante dal muro in prossimità dell'ingresso. I vani non seguono alcun ordine di distribuzione, sono per lo più comunicanti uno con l'altro e le varie ristrutturazioni rendono difficile una prima lettura dell'impianto primitivo. Anche sulla facciata non si hanno le solite regole di simmetria; il portale d'ingresso, decentrato sulla sinistra, è in bugnato alternato a reticolo e liscio, che costituisce l'unica nota pittorica; una fila interrotta di porte e balconi, al piano terra e al 1° piano, accentua lo sviluppo orizzontale della facciata, tuttavia interrotto dalla discontinuità del cornicione e marcapiano e da differenze strutturali, come le mensole dei balconi, che caratterizzano, in modo diverso, le due metà destra e sinistra di essa. Il prospetto laterale è caratterizzato da un balcone con portale in volute e dalle evidenti aggiunte di piani sopraelevati.



unità edilizia 2



unità edilizia 3



unità edilizie 4 - 5



unità edilizie 5 - 6 - 7



unità edilizie 8 - 9



unità edilizia 8

unità edilizia 8

Orfanotrofio

All' esterno l'edificio si manifesta nella sua massa bloccata e priva di emergenze. L' uniforme intonaco giallino rende piuttosto piatta la facciata priva di elementi decorativi, è dilatata orizzontalmente dal nastro delle monotone finestre architravate al 1° piano, dalle irregolari aperture al piano terra e dalle tre cornici di cui una marca il 1° dal 2° ordine, l'altra corre lungo la imposta delle finestre, la terza, più aggettante, definisce in alto il rettangolo della facciata. Unica definizione verticale è costituita dall'emergenza dei pilastri rivestiti in lastre di pietra. All' interno la disposizione planimetrica si sviluppa sui due lati di un cortile, costituendo grosso modo una L, dove sul lato lungo sono distribuiti gli uffici di amministrazione, i locali di rappresentanza e di ricreazione, mentre sul lato corto sono dislocati la cucina ed il refettorio; il corpo della sagrestia, dell'attigua chiesa della Catena, chiude parte del lato a destra del cortile, da dove rimane libero l' accesso all' interno della chiesa. Una scala, a tre rampe ad anima, permette l' accesso al 1° piano dove si trovano gli ampi locali adibiti a dormitorio ed i servizi.



unità edilizia 9

Chiesa della Catena

Sulla facciata, piuttosto nuda di paramenti ed ulteriormente appiattita dall'uniforme intonaco giallino, il portale rinascimentale è l'unica nota dominante: ha lesene con lineari modanature lungo i margini in incavo, sormontate da architrave, fregio con metope e triglifi, timpano spezzato, con al centro, adorno in volute; superiormente tre rosoni, di cui il centrale di diametro maggiore, che danno luce alle corrispondenti navate. Un elemento, ad arco in ferro, culmina al centro della facciata simulando un campanile. Un ballatoio con gradini ai lati permette l'accesso all'interno. La pianta è basilicale a tre navate, che sostengono archi a pieno centro, sono rivestite in stucco dipinto tirato a lucido e hanno basamento e capitelli dorici; i due archi, prossimi all'ingresso, mostrano la tompagnatura postuma, come il segno di una linea d'imposta sull'ingresso mostra la soppressione della cantoria prima sostenuta da due colonne anche esse rimosse. La volta centrale ha la struttura del tetto, a capriate lignee e semplice tavolato in vista, mentre le navate centrali hanno volte a crociera. Gli elementi decorativi sono barocchi. Affreschi, entro cornici in stucco, ornano l'abside e le pareti delle navate; puttini, festoni, cornici addobbano profusamente la prima cappella sulla sinistra. Elementi in stucco e capitelli nei vani laterali all'abside, adibiti ora a sagrestia, lasciano pensare ad altre due primitive absidi, in corrispondenza, delle navate laterali chiuse posteriormente.



unità edilizia 10

Palazzo signorile

Edificio ricostruito a causa del terremoto del 1968. Segue descrizione eseguita a seguito del crollo: "Oggi del palazzo rimane solo il 1° ordine della facciata su via Garibaldi ed un cumulo di pietre numerate, che dovrebbero permettere la fedele ricostruzione anche al 2° ordine. Sulla parte di facciata esistente si nota ancora l'ingresso principale definito da conci di pietra, che sottolineano l'archivolto col motivo dei giunti a raggiera e dei piedritti orizzontalmente. Lo stesso motivo lapideo definisce l'ingresso principale sulla destra. Rimane anche la finestra sulla sinistra, ma ormai priva della muratura, su cui si apriva e del paramento di pietra squadrata, che definiva i piedritti, l'architrave, formando su di essa il motivo a ventaglio, in cui la chiave, al centro, assumeva maggiori proporzioni e diventava elemento decorativo. A sinistra di essa un ingresso minore archivoltato, sormontato da finestra architravata, contribuiva a rendere vivido il 1° ordine che, pur privo di movimenti euritmici, si presentava sereno ed equilibrato. Il 2° ordine era caratterizzato semplicemente da tre balconi architravati, la cui linea di imposta era sottolineata da una semplice modanatura retta, che faceva anche da marcapiano. Sul prospetto laterale si ripeteva il motivo delle finestre architravate in cui il paramento lapideo definiva i piedritti e l'architrave. La distribuzione planimetrica era alquanto irregolare svolgentesi sui quattro lati di un trapezio con al centro il vano scala. "



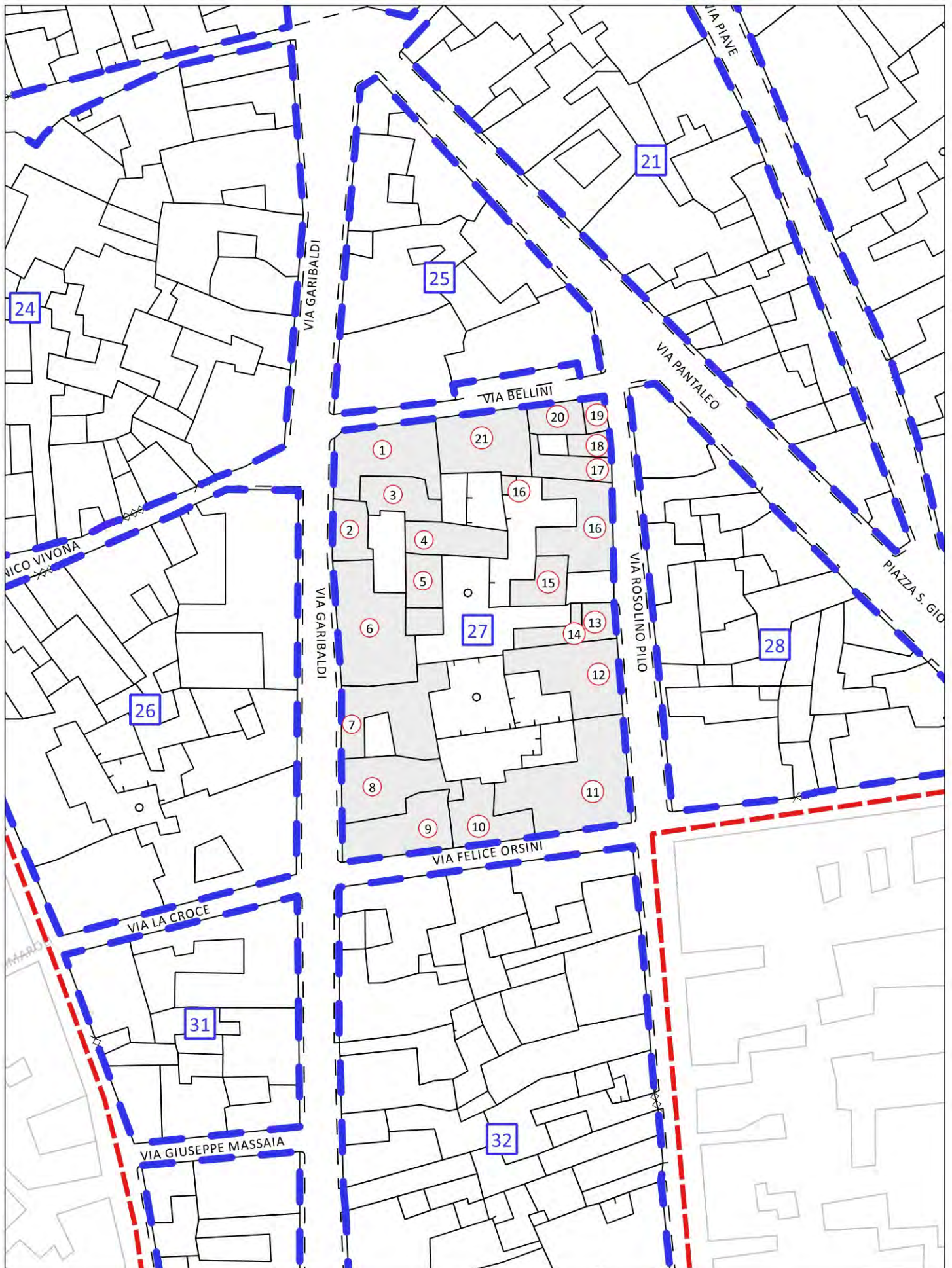
unità edilizia 11

Casa signorile adiacente Torre del sec. XVI e Portale d' ingresso

Il corpo grave ed austero della Torre si eleva su pianta rettangolare a tre piani con massa bloccata e nuda di paramenti; solo le aperture sulla facciata scandiscono la divisione dei piani e rappresentano l' unica nota di movimento insieme ai merli guelfi, che la definiscono in alto. Mentre le varie sfumature del colore scuro della pietra da taglio conferiscono alla costruzione notevoli caratteristiche espressive. La facciata si presenta manomessa al piano terra ricoperta da uniforme intonaco bianco e fornita di ampia apertura; al primo piano si è intervenuti ristrutturando il balcone e rendendolo più ampio; mentre il terzo piano conserva le primitive caratteristiche nella stretta apertura del balcone sostenuto da massicce mensole ad intagli. I prospetti laterali presentano la tompagnatura di un balcone a nord e l' accenno di un campanile sulla sommità del prospetto ad ovest. La distribuzione planimetrica dell' interno consiste nella semplice dislocazione di un vano per piano a pianta romboidale: i vani del piano terra e del primo piano comunicano con locali dell' edificio attiguo, hanno pavimenti in mattoni di cemento e scaglie dipinti, pareti intonacate e sono adibite l'uno ad uffici e l'altro ad abitazione. Una scaletta, a chiocciola, collega il primo piano col secondo, il cui vano versa in completo abbandono e mostra, sul lato della facciata, il balcone inserito in una profonda strombatura, dato lo spessore del muro, ed altre due strombature sul lato a nord contengono le tompagnature di un balcone e di una finestra. La volta, a botte di tale vano, è in muratura (tufo e calce) e la copertura a falda inclinata con travi in legno, orditura a listelli e coppi. L' edificio è posto adiacente la torre del sec. XVI (ex casa Giglio poi casa Venezia). Si accede in esso attraverso una fornice d' ingresso che immette nel cortiletto; su questa fornice entrando sulla destra una scala in muratura immette nel piano 1° soprastante che è voltato a crociera. La scala poggia su un arco ribassato che immette nel cortile. Dal cortile si legge una data 1885 incisa in tufo. Di particolare pregio è il portale esterno che reca, in corrispondenza del balcone, uno scudo in pietra tufacea intagliata.

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
26	1	Edilizia monumentale residenziale (palazzi dell'architettura storica)	e	2	Ai sensi della Legge 20.06.1909 n. 364 e della Legge 01.06.39 n. 1089	4	Palazzo Guidera (XVIII secolo) Via Garibaldi								576.37
26	2	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	1				x							53.85
26	3	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2						x					286.97
26	4	Edilizia di base non qualificata	a	1											57.17
26	5	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											170.54
26	6	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											60.44
26	7	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											95.32
26	8	Edilizia monumentale specialistica	f	2	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	26	Orfanotrofio della Catena (secolo XV - 1805)								521.87
26	9	Edilizia monumentale specialistica	f	1	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	26	Chiesa di S. Maria della Catena (secolo XV - 1805)								370
26	10	Edilizia monumentale specialistica	f	2	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	21	Palazzo Signorile ora Biblioteca e museo civico comunale (XVIII secolo)								535.39
26	11	Edilizia monumentale residenziale (palazzi dell'architettura storica)	e	3	Ai sensi della Legge 20.06.1909 n. 364 e della Legge 01.06.39 n. 1089	3	Torre della Vicaria e Portale d'ingresso Palazzo Signorile (XVI secolo) Via Garibaldi								287.66





unità edilizia 1



unità edilizia 2



unità edilizia 2 (cortile)



unità edilizie 3 -



4 -



5



unità edilizia 6 (cortile)

Palazzo signorile - Palazzo Barone - Costruzione del palazzo architettura ottocentesca



unità edilizia 6



unità edilizia 7



unità edilizia 8

**Palazzetto urbano - Palazzetto
Bucceri**

Costruzione inizio XIX secolo

unità edilizia 8



unità edilizia 9

Fabbrica pubblica ex Chiesa e Convento di S. Agostino

Architettura seicentesca.

unità edilizia 9



unità edilizie 10 - 11



Casa signorile

Costruzione fine XIX secolo

unità edilizia 11



unità edilizie 12 -

13 - 16



unità edilizia 13



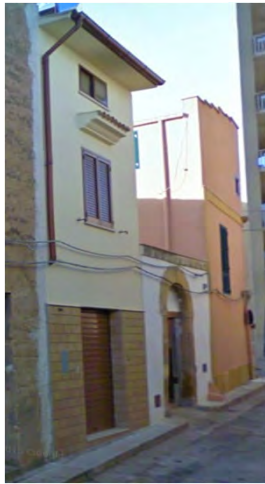
unità edilizia 14



unità edilizia 15



unità edilizia 16



unità edilizie 17 - 18 - 19



unità edilizie 19 - 20



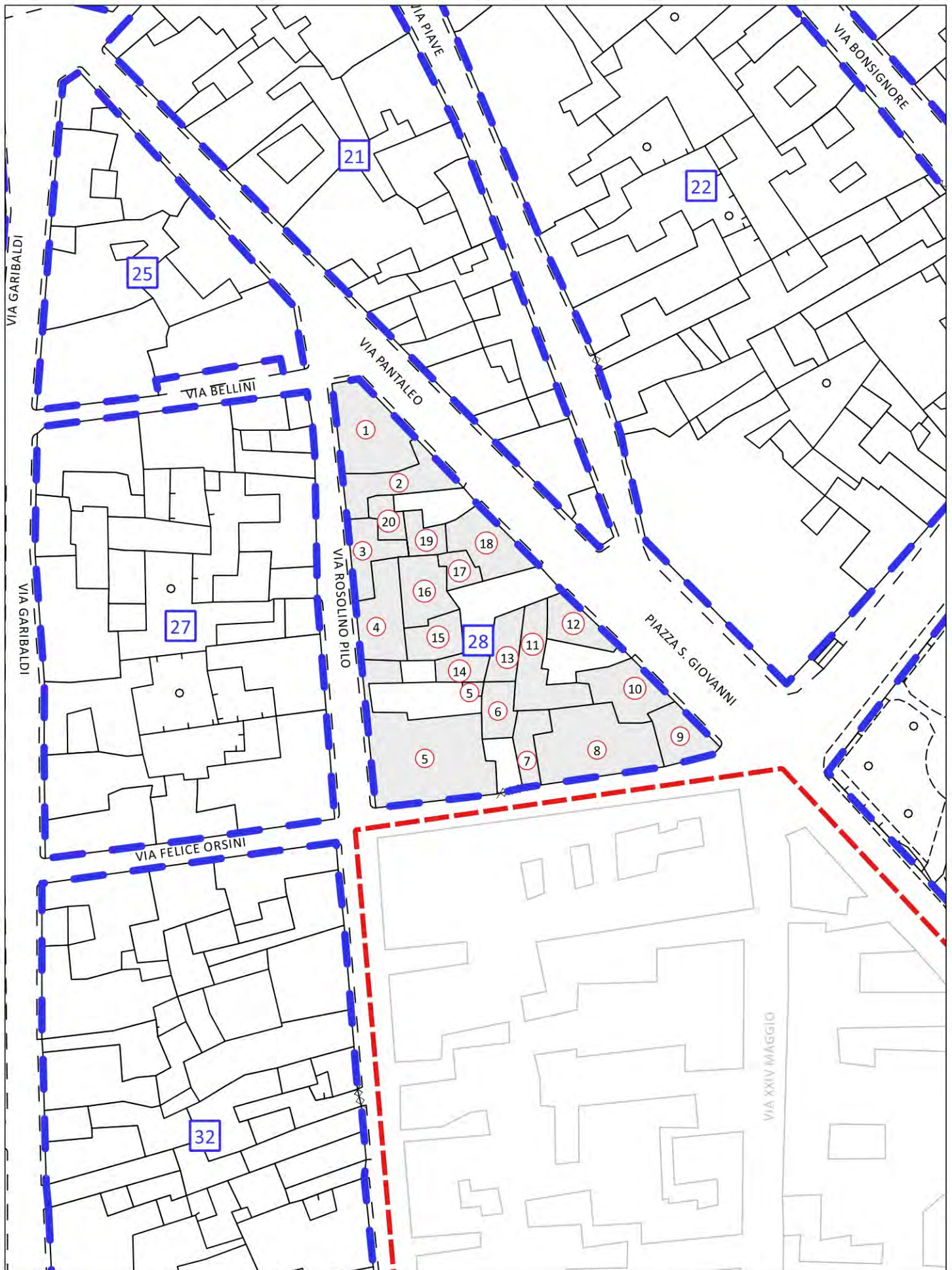
unità edilizia 21

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]

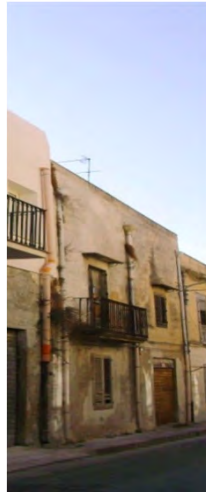
Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
27	17	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	100	Palazzo								83.69
27	18	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	1	Di Interesse Architettonico e Ambientale	100	Palazzo								41.11
27	19	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	100	Palazzo								32.5
27	20	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	100	Palazzo								72.08
27	21	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x				x			230.99





unità edilizia 1



unità edilizia 2

unità edilizia 2

Casa signorile

Costruzione inizio XX secolo



unità edilizia 3



unità edilizie 4

- 5



unità edilizia 5

unità edilizia 5

Casa signorile

Costruzione fine XIX secolo



unità edilizia 6 (cortile)



unità edilizia 7



unità edilizia 8



unità edilizia 9

Palazzetto urbano

L' edificio si trova ad angolo tra la via Orsini e la piazza San Giovanni e non presenta particolare interesse storico artistico se non per la sua posizione, e per quel particolare elemento architettonico ad angolo, che fa supporre ai resti di un bastione.

unità edilizia 9



unità edilizie 9 -

10



unità edilizia 11 (cortile)



unità edilizia 12



unità edilizia 13 (cortile)



unità edilizia 14 (cortile)



unità edilizie 15 - 16
"edifici allo stato di rudere"



unità edilizia 17 (cortile)



unità edilizia 18



unità edilizie 19 -

20 (cortile)



unità edilizia 2

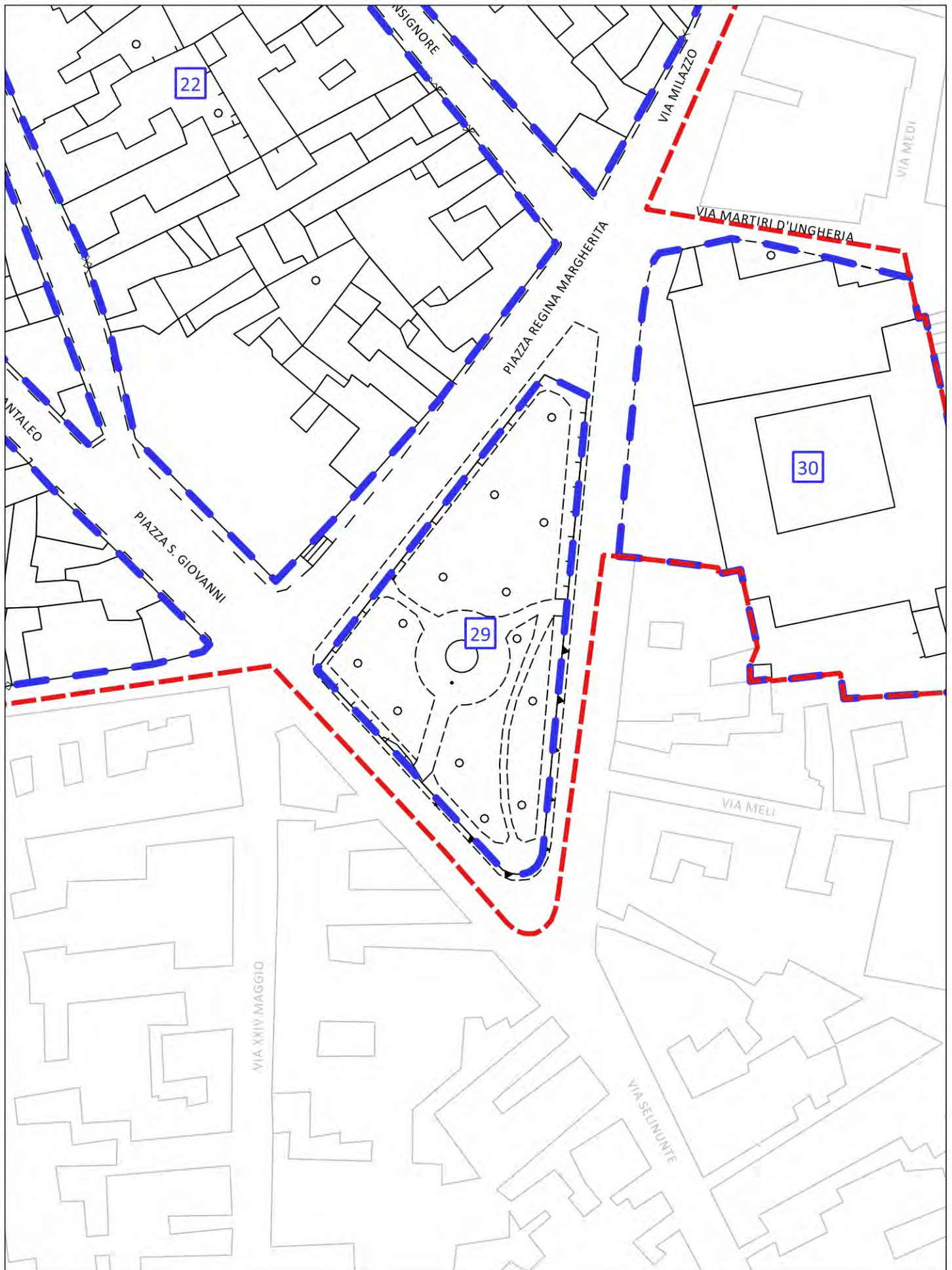
unità edilizia 2

Casa signorile

Costruzione inizio XX secolo

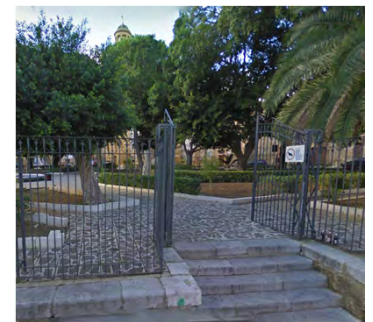
Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





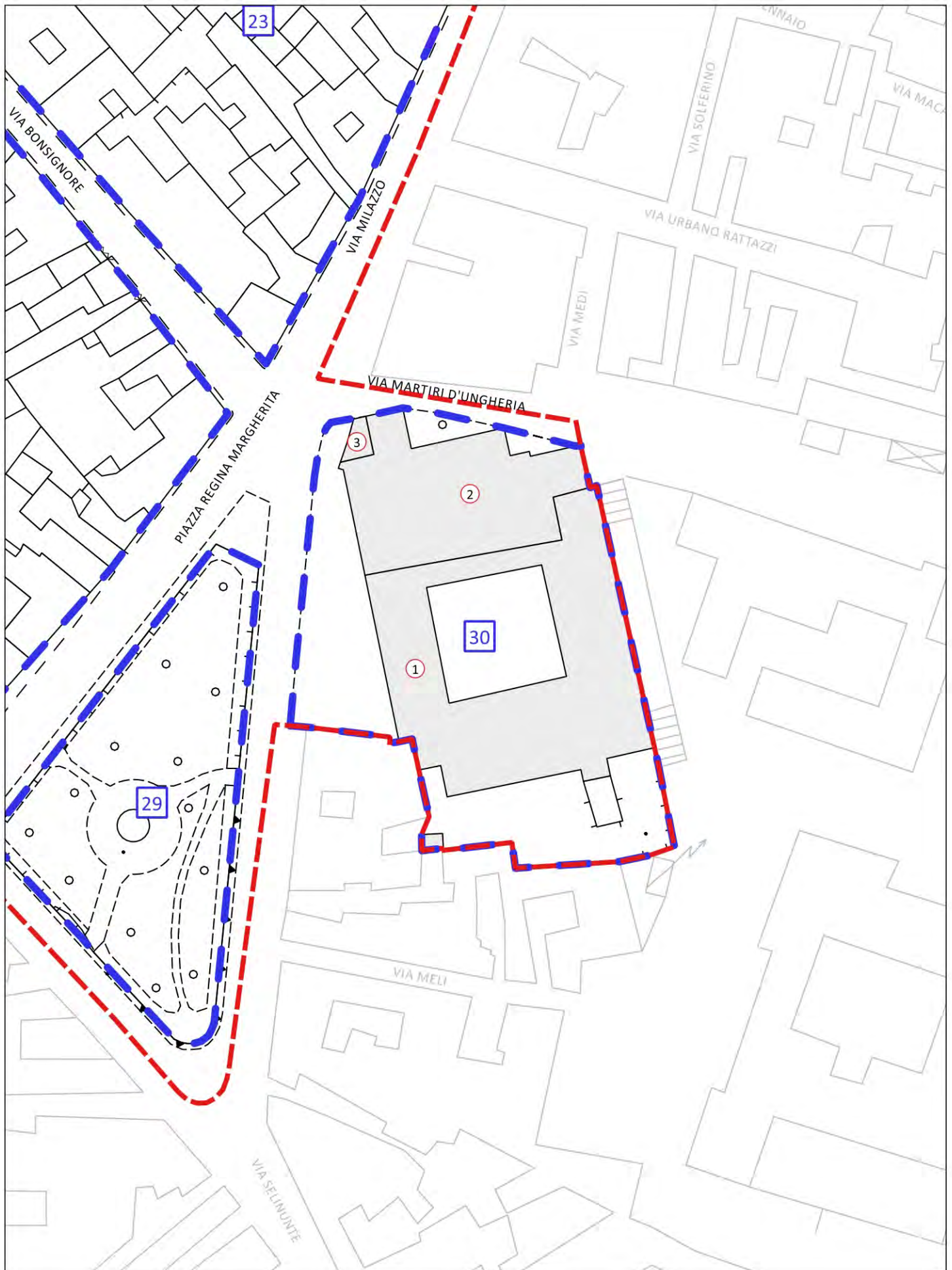
Giardino pubblico storico - Villa Regina Margherita



Giardino pubblico storico - Villa Regina Margherita



Giardino pubblico storico - Villa Regina Margherita





unità edilizia 1



unità edilizia 1

Convento di San Domenico ora Scuola Pubblica

L'ex Convento di San Domenico mostra evidenti segni delle manomissioni subite nel corso dei secoli secondo i vari usi a cui è stato destinato. Il prospetto principale, trasformato durante la prima metà del nostro secolo, è caratterizzato dalla lunga sequenza di finestre strette ed alte architravate al 1° piano, ad arco ribassato al piano terra, archivoltate da modanature definite agli estremi da peducci. Il paramento murario, in intonaco pietrificato, è listato a fasce orizzontali nella zona di parete in cui si aprono i due ingressi laterali, il cui arco è listato a raggiera. Il prospetto posteriore, con due ampie scalinate ai lati, ha grate in ferro, che proteggono le finestre. L'intero corpo si svolge a pianta quadrata su due corpi intorno ad un chiostro porticato, tutto intorno al piano terra e solo sul lato a nord del 1° piano. Il porticato, a piano terra, ha archi a pieno centro poggianti su colonne in pietra di ordine tuscanico, è coperto da volta, a botte, con semplici decorazioni a lunette sotto la linea di imposta; le vetrate, che chiudono il colonnato, e le tramezzature, di recente costruzione, hanno alterato la primitiva articolazione spaziale. Il porticato del 2° ordine ha anch'esso archi, a pieno centro ma di raggio minore, poggianti su piedritti; ha solaio piano, dove parziali crolli fanno intravedere la struttura del tetto. I numerosi locali, con volte per lo più a padiglione, hanno anch'essi tramezzature posticce ed aperture rifatte o aggiunte.



unità edilizia 2

Chiesa di San Domenico

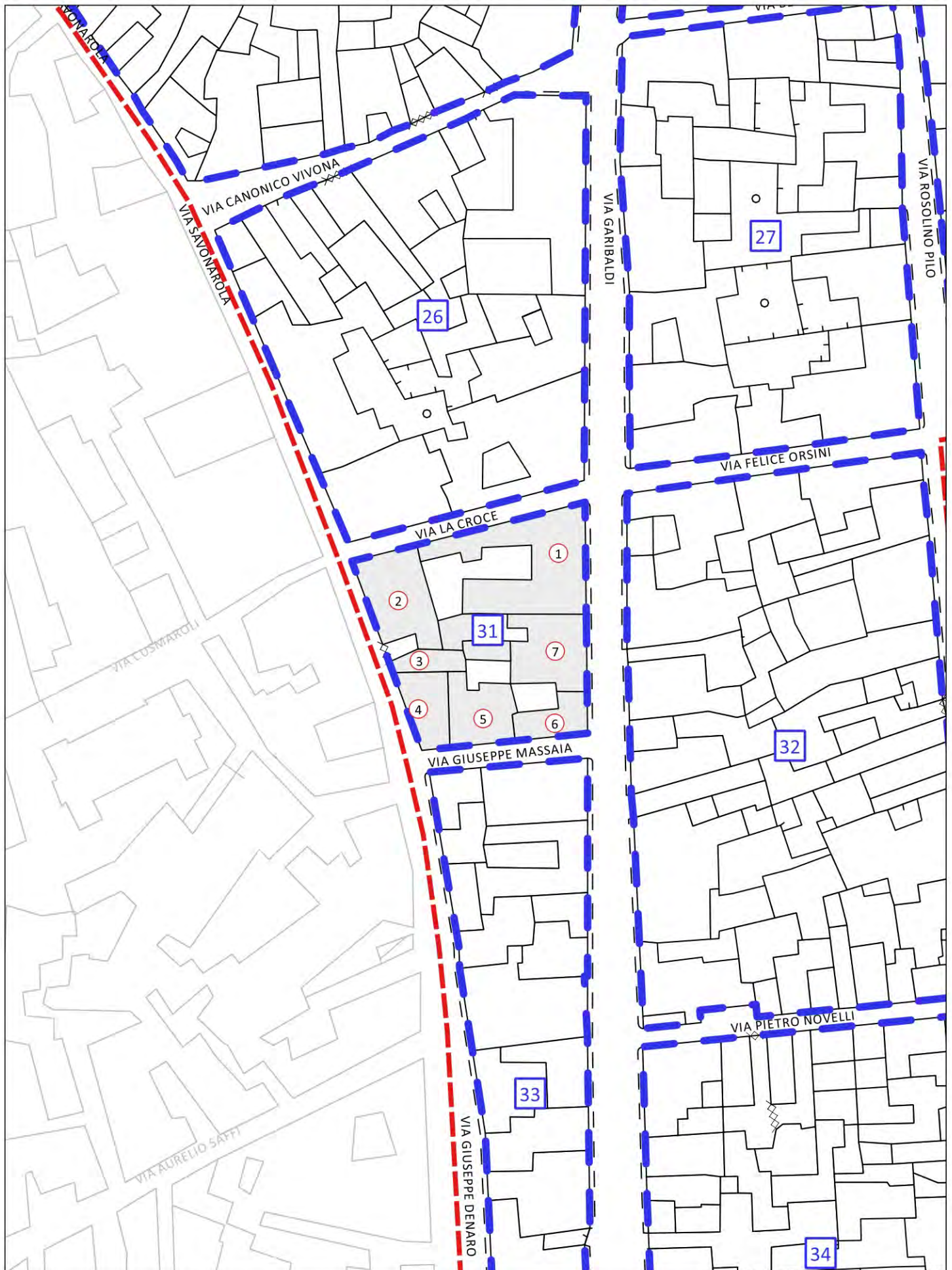
La facciata, essenziale nel suo aspetto, si presenta incompleta per i conci non rifilati nella zona del secondo ordine. La semplicità del prospetto, a pietra nuda, è lievemente scandita da elementi che si articolano su un asse centrale: il portale, sicuramente di epoca più tarda, con semplici lesene, capitelli compositi e timpano; il finestrone, con la sua balaustra e la tompagnatura posticcia che taglia detta finestra, è coeva alla trasformazione interna con la quale furono realizzati gli stucchi, che adornano le tre navate; un arco, sovrastante la finestra, distribuisce i carichi ed è l'unico elemento strutturale dell'originaria fattura. Anche alla base della facciata si conserva ancora l'originaria modanatura a linea spezzata. Il campanile, poggiante sulla falda destra della navata centrale, è a torre. I prospetti laterali e l'abside compongono un forte giuoco plastico di volumi caratterizzati dal colore scuro del pietrame informe. La pianta basilicale ha 3 navate, di cui la centrale è in ridondante stile barocco e i pilastri sono decorati con figure ornamentali e busti di santi domenicani, la volta è rivestita di intonaco bianco. Le navate laterali definite da archi centrici hanno 8 altari, 4 per parte e ciascuno altare è affiancato da 2 statue in gesso. Rilevante è la decorazione del cappellone e della cappella del coro per l'esuberanza e la foga decorativa. Una volta, a crociera, copre il cappellone con svariati compartimenti, che ne intessono la superficie adornata di fogliami, arabeschi e dipinti a fresco, mentre la cappella del coro è coperta da cupola emisferica quattrocentesca su nicchie di tipo tardo bizantino. Sopra l'arco di trionfo si ammira il sacro albero genealogico con 14 statue in terracotta rivestita di stucco.



unità edilizia 3

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
30	1	Edilizia monumentale specialistica	f	2	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	17	Convento di San Domenico oggi sede del Liceo Classico (XV secolo)								1772.28
30	2	Edilizia monumentale specialistica	f	1	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	16	Chiesa di San Domenico (1470)								1045.96
30	3	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	1				x							36.56





Palazzo signorile - Palazzo La Croce

Costruzione del palazzo architettura settecentesca.

unità edilizia 1



unità edilizia 2



unità edilizie 3 - 4



unità edilizia 4



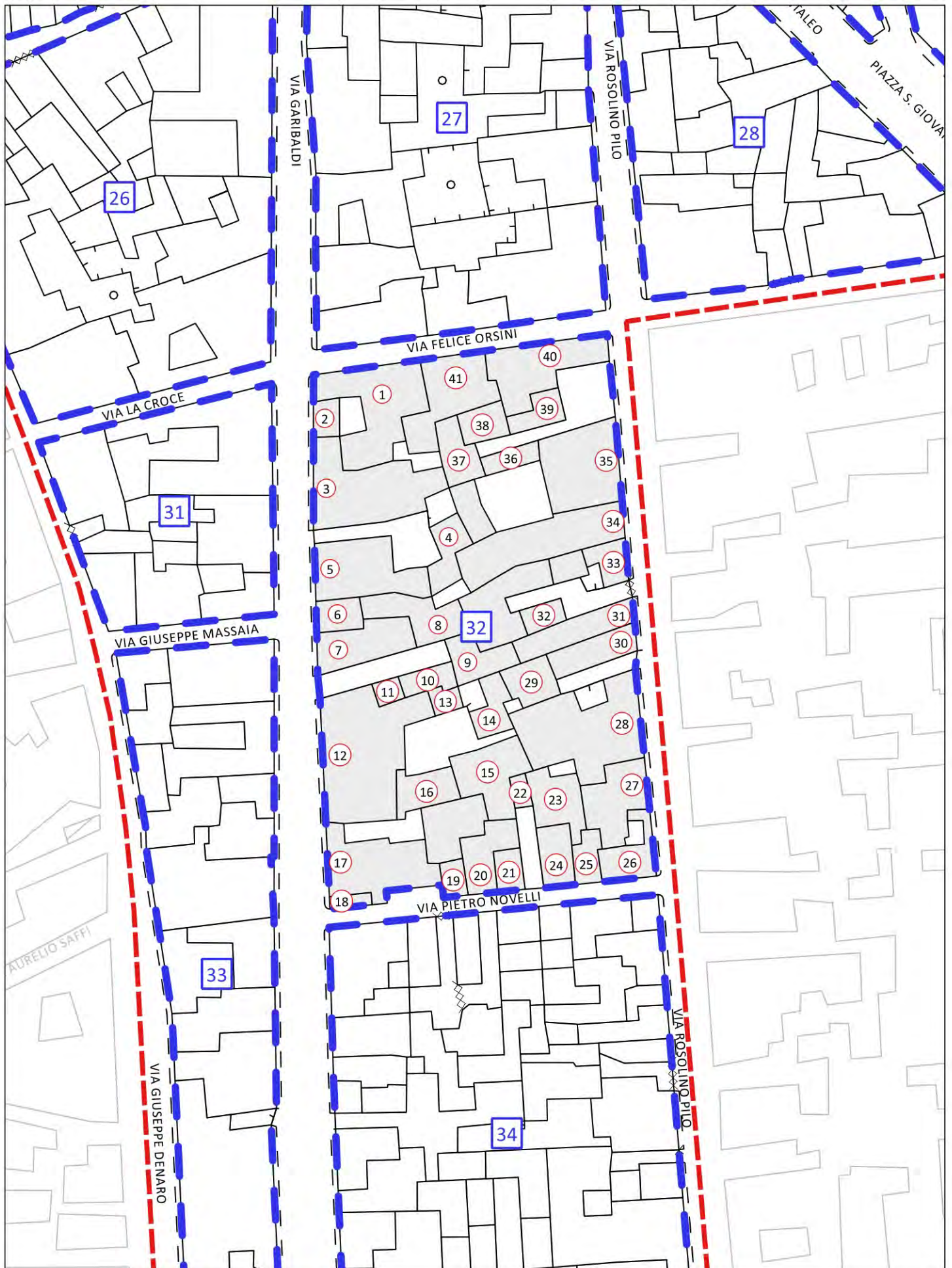
unità edilizie 5 - 6



unità edilizie 6 - 7

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizie

1 -

2 -

3



unità edilizia 4 (cortile)



unità edilizia 5 (cortile)



unità edilizie 5 -

6



unità edilizie 6 -

7



unità edilizie 8 - 9 (cortile)



unità edilizie 9 -

10 (cortile)



unità edilizia 11 - 12 (cortile)



unità edilizia 12



unità edilizia 12 (cortile)



unità edilizia 12 (cortile)

Palazzo Melodia

Una prima lettura d 'insieme lascia intravedere quei principi secondo i quali la costruzione è stata concepita, anche se è rimasta incompiuta. C' è appena un tentativo di prolungamento della fabbrica sul cortile interno intorno al quale avrebbe dovuto svolgersi l'intero organismo, mentre la mancata costruzione del corpo, a destra del 1° piano, lascia mozza la simmetria volumetrica e di facciata. Il corpo esistente è a pianta rettangolare con androne, al centro fiancheggiato da tozze colonne, su alto basamento, che sostengono la volta a botte, il cui intradosso di imposta è decorato a formelle incise a rosoni. Tra le colonne si apre, sulla sinistra l'ingresso per i magazzini, sulla destra l'ampia scala in marmo, ad una rampa, che porta al 1° piano. Qui, su quello che prima era un tipico loggiato perimetrale ora chiuso, si aprono gli ingressi per l'interno dove i vari ambienti si susseguono comunicanti l'uno con l'altro. Una scaletta di servizio dà accesso ai sottotetti sfruttati a soffitta, dove è visibile la struttura delle coperture eseguite con travi in legno inclinate, tavolato e coppi. All'esterno la facciata, nonostante l'incompiutezza, mostra l'organizzazione simmetrica rispetto alla parte centrale in cui acquistano rilievo l'ingresso dell'androne, a piano terra, ed il balcone al 1° piano. Gli elementi decorativi sono tardo barocchi con busti di donna, un blasone di famiglia e lesene con capitelli composti adornano i balconi, mentre un portale in grossi conci di pietra con festone e fregio a metope e triglifi adornano l'ingresso dell' androne.



unità edilizia 13 (cortile)



unità edilizia 14 (cortile)



unità edilizia 15 (cortile)



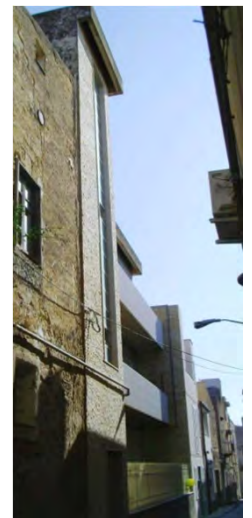
unità edilizia 16 (cortile)



unità edilizia 17



unità edilizia 18



unità edilizia 17



unità edilizie 19 - 20



unità edilizie 20 - 21



unità edil. 20 (cortile)



unità edil. 22 (cortile)



unità edilizie 22 - 23 (cortile)



unità edilizie 24 - 25 - 26



unità edilizia 26



unità edilizia 27



unità edilizia 28



unità edilizia 29 (cortile)



unità edilizie 30 - 31



unità edilizia 31



unità edilizia 32



unità edilizie 33 -

34 - 35



unità edilizia 35



unità edilizia 36 (cortile)



unità edilizia 37 (cortile)



unità edilizie 37 - 38 (cortile)



unità edilizia 39 (cortile)



unità edilizia 40



unità edilizia 40



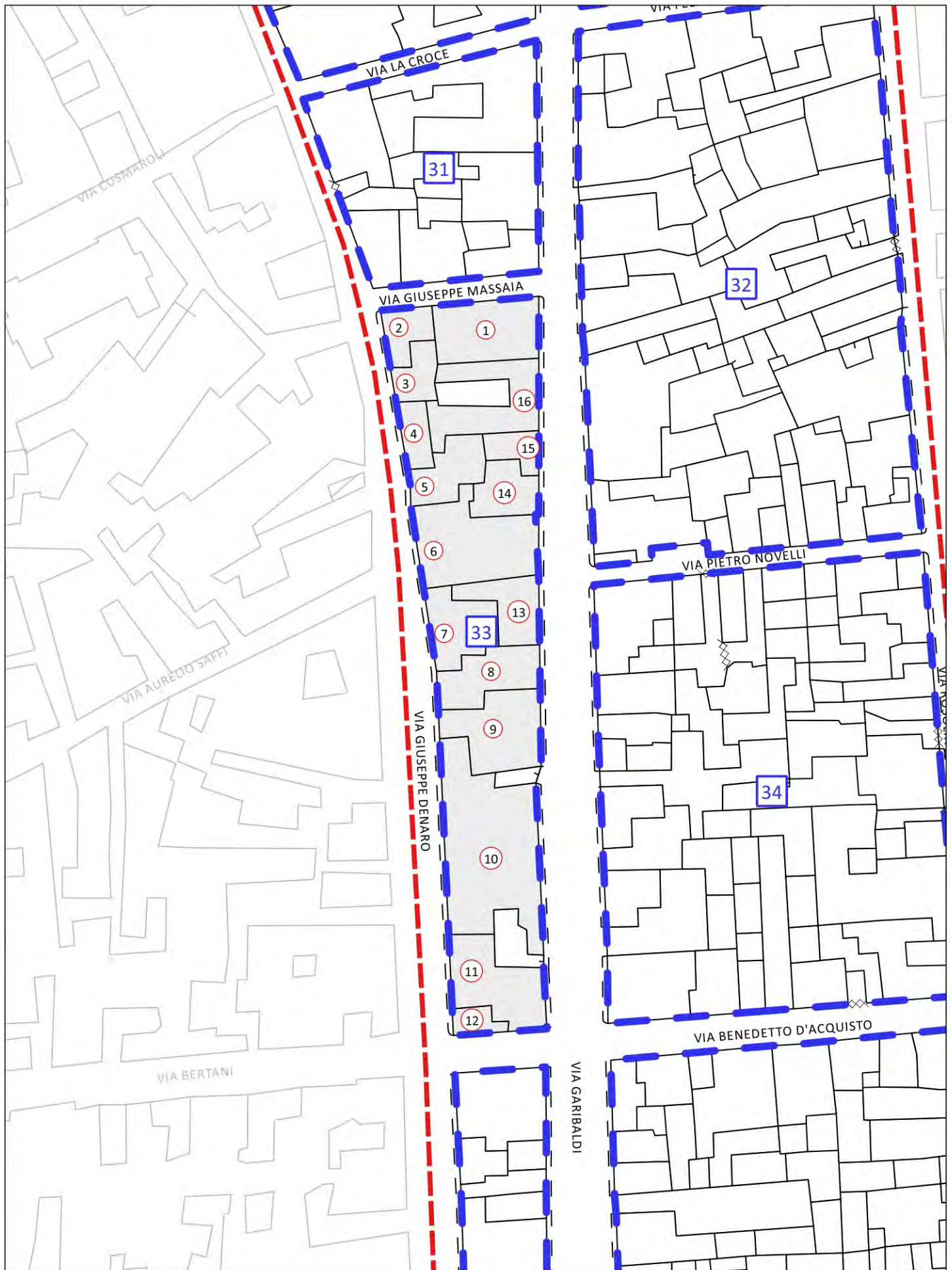
unità edilizie 41 - 1

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizia 1



unità edilizia 2



unità edilizia 3



unità edilizie 4 - 5



unità edilizie 6 - 7

"edifici allo stato di rudere"



unità edilizie 8 - 9



unità edilizia 10

Palazzo signorile - Palazzo Infranca

(Descrizione alla pagina successiva)

unità edilizia 10



unità edilizie 11 - 12



unità edilizia 11



unità edilizia 10

Palazzo signorile - Palazzo Infranca

L'edificio è costituito essenzialmente da due livelli: piano terra e 1° piano. Si presenta bello ed elegante nel suo aspetto. Il prospetto principale è ricco di decorazioni ed elementi floreali. Il piano terra è interamente definito a bugnato. Adiacente all'edificio sul lato destro, di particolare pregio, vi è un portale in tufo ogivale, che immette su un cortiletto su cui si affaccia il terrazzo. Il lato sinistro del fabbricato è costituito dal solo piano terra con copertura a terrazzo piana praticabile e ringhiera in ferro.



unità edilizia 9



unità edilizia 8



unità edilizie 13 -

unità edilizia 6
"edifici allo stato
di rudere"



unità edilizie 14 -

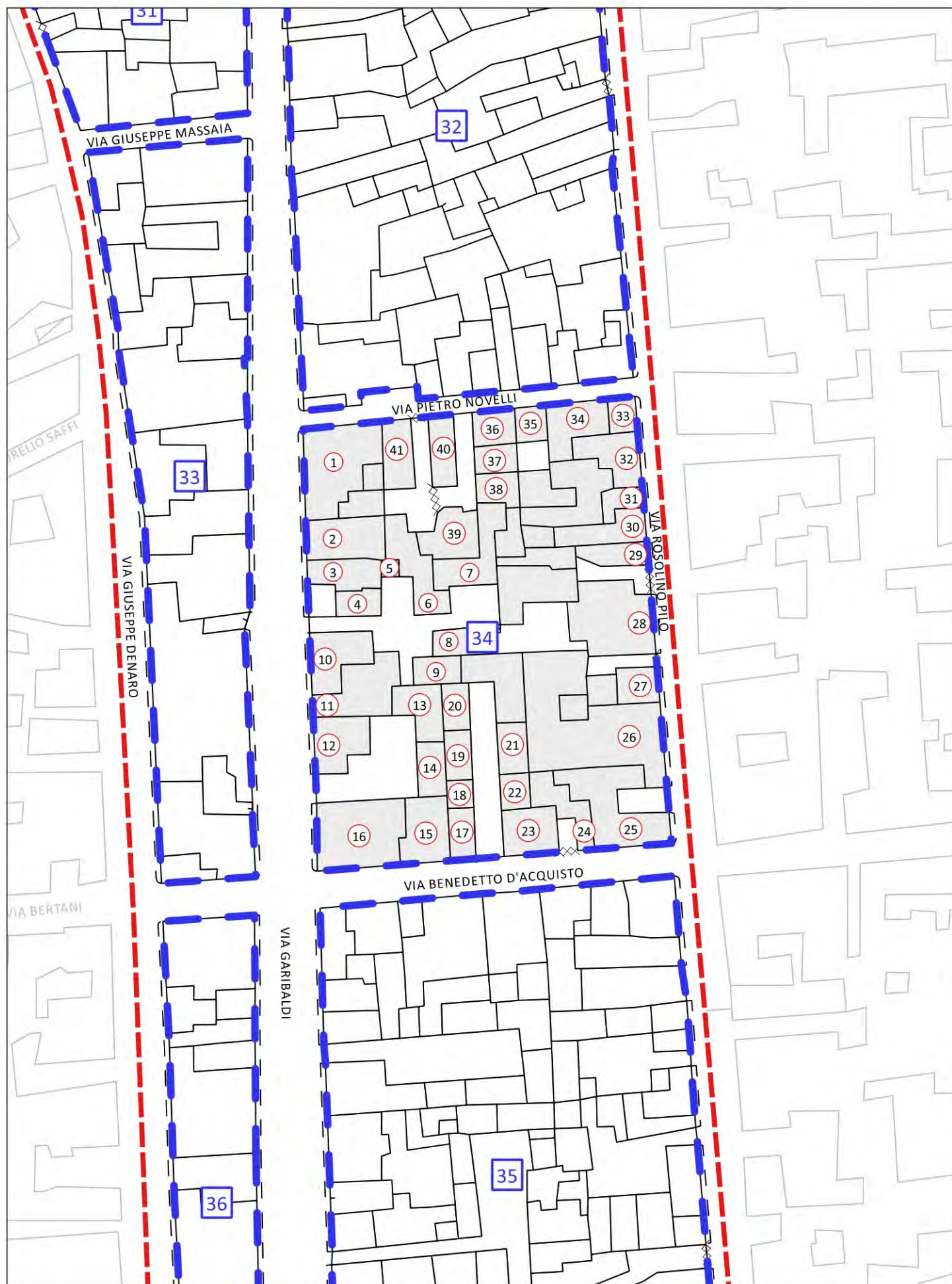
15



unità edilizia 16

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
33	1	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3				x	x	x					255.06
33	2	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x		x					92.1
33	3	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											86.66
33	4	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											77.39
33	5	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	4											147.4
33	6	Edilizia allo stato di rudere e/o aree di risulta dalla demolizione di fabbricati	..	0											361.81
33	7	Edilizia allo stato di rudere e/o aree di risulta dalla demolizione di fabbricati	..	0											177.13
33	8	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	5											185.93
33	9	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3				x				x		x	257.88
33	10	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale		Palazzo Infranca								621.69
33	11	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	5											256.31
33	12	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											49.7
33	13	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3				x				x	x	x	148.67
33	14	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											128.49
33	15	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2						x					72.77
33	16	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3						x					246.68





unità edilizia 1



unità edilizie 2 - 3



unità edilizia 4 (cortile)



unità edilizie 5 - 6 (cortile)



unità edilizia 6 (cortile)



unità edilizia 7 (cortile)



unità edilizia 8 (cortile)



unità edilizie 8 - 9 (cortile)



unità edilizie 10 - 11 - 12



unità edilizia 13 (cortile)



unità edilizia 14 (cortile)



unità edilizie 15 -

16 (cortile)



unità edilizie

16 -

15



unità edilizie 15 - 17



unità edilizie 18 - 19 - 20 (cortile)



unità edilizie 21 - 22 (cortile)



unità edilizia 23



unità edilizia 24



unità edilizia 25



unità edilizia 26 "edifici allo stato di rudere"



unità edilizia 27



unità edilizia 28



unità edilizie 29 - 30



unità edilizie 31 - 32



unità edilizie 33 - 34



unità edilizie 35 - 36



unità edilizie 37 - 38 (cortile)



unità edilizia 7 (cortile)



unità edilizia 39 (cortile)



unità edilizia 40



unità edilizia 41

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





unità edilizie

1 -



2 - 3 "edifici allo stato di rudere"



unità edilizie

4 -

6



unità edilizia 5 (cortile)



unità edilizia 7 -

8



unità edilizie 9 - 10 - 11



unità edilizia 12 (cortile)



unità edilizia 13 (cortile)



unità edilizia 14 (cortile)



unità edilizia 15 (cortile)



unità edilizia 16 (cortile)



unità edilizia 17 (cortile)



unità edilizia 18



unità edilizia 19



unità edilizia 20 (cortile)



unità edilizia 18 (cortile)



unità edilizia 17 (cortile)



unità edilizia 16 (cortile)



unità edilizia 21 (cortile)



unità edilizia 22 (cortile)



unità edilizia 23 (cortile)



unità edilizia 24 (cortile)



unità edilizie 24 - 25



unità edilizie 23 - 22 (cortile)



unità edilizia 26 (cortile)



unità edilizia 27 (cortile)



unità edilizie 27 - 28



unità edilizie 28 - 29 - 30



unità edilizie 30



unità edilizia 31 "area di risulta dalla demolizione di fabbricati"



unità edilizia 32 (cortile)



unità edilizia 33 (cortile)



unità edilizie 33

unità edilizia 34 "edifici allo stato di rudere"



unità edilizia 36

Palazzo signorile - Palazzo Lentini

L' originale costruzione doveva essere piano terra e 1° piano. Uno scalone principale immette nei piani superiori ed è rifinito in mattonelle di maioliche. La parte soprastante molto probabilmente doveva essere costruzione posticcia alla originale costruzione tutto ciò si evince dai balconi in cemento armato.

unità edilizie 35 - 36



unità edilizia 36



unità edilizia 37



unità edilizia 38



unità edilizie 39 - 40 (cortile)



unità edilizie 41 - 42 (cortile)



unità edilizia 43 (cortile)



unità edilizia 44 (cortile)



unità edilizia 45 (cortile)



unità edilizia 46 (cortile)



unità edilizia 46



unità edilizia 47

unità edilizia 47

Palazzo signorile - Palazzo Centonze - Leggio

Il palazzo si presenta di bello aspetto riccamente adorno di festoni, volute ed elementi floreali in pietra da intaglio. I piani terra sono adibiti a forno di recente restaurati. Sul lato destro del prospetto è collocato un portale in pietra tufacea ad arco a sesto romano con chiave a voluta che immette in un cortiletto laterale. Necessita di intervento di restauro conservativo.



unità edilizia 48



unità edilizia 49 (cortile)



unità edilizia 50 (cortile)



unità edilizia 51 (cortile)



unità edilizia 52 (cortile)



unità edilizia 53 (cortile)



unità edilizia 54 (cortile)



unità edilizia 55 (cortile)



unità edilizia 56-57 (cortile)



unità edilizia 5 (cortile)



unità edilizia 58 (cortile)



unità edilizie 59 - 60 (cortile)



unità edilizia 61



unità edilizia 62



unità edilizia 63



unità edilizia 1

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

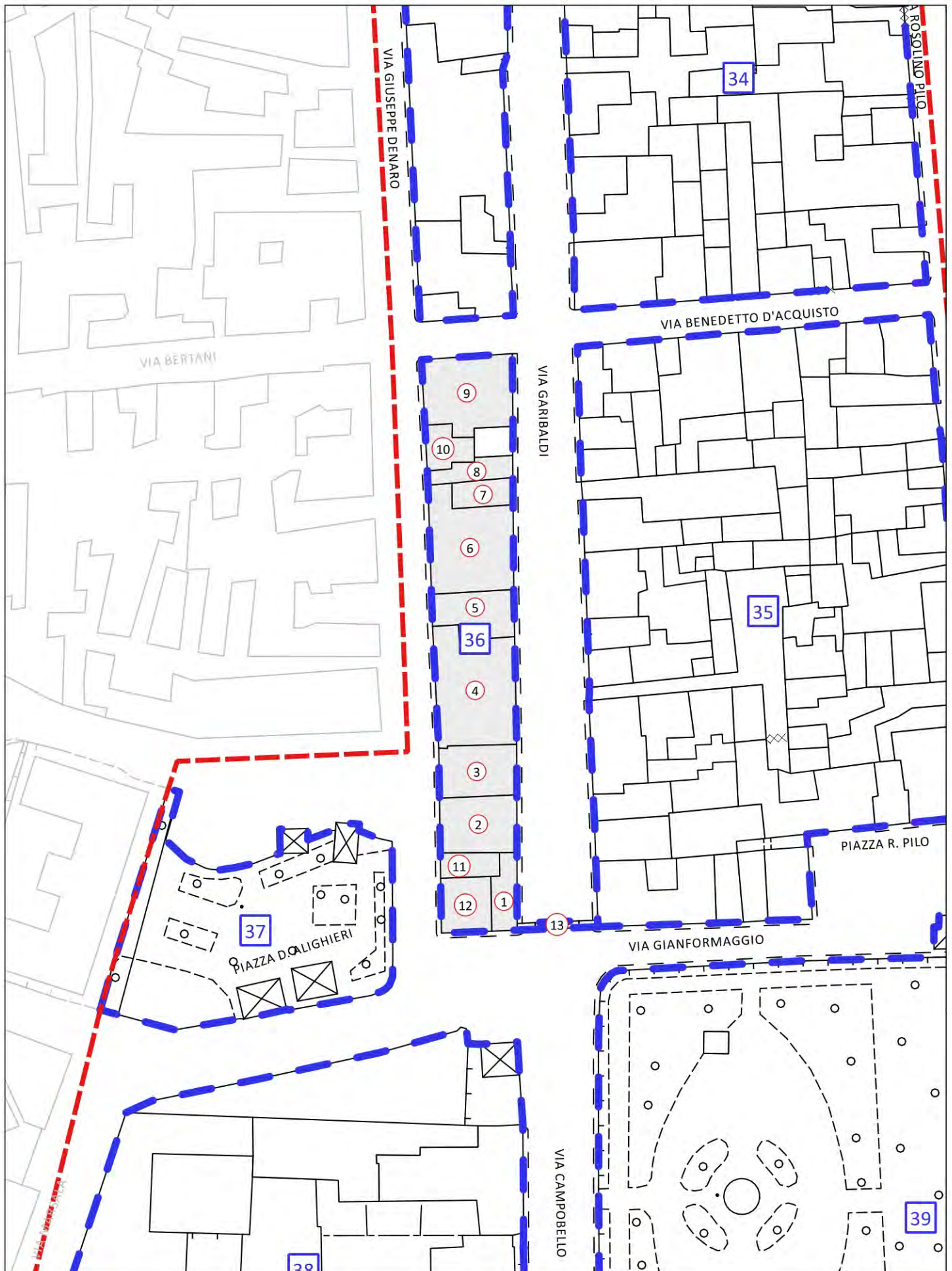
Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
35	1	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											278.14
35	2	Edilizia di base non qualificata	a	2											70.76
35	3	Edilizia allo stato di rudere e/o aree di risulta dalla demolizione di fabbricati	..	0											73.07
35	4	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											127.88
35	5	Edilizia di base non qualificata	a	3											161.58
35	6	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2						x					320.18
35	7	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											80.31
35	8	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											245.11
35	9	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											83.61
35	10	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											36
35	11	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											88.77
35	12	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											77.47
35	13	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											59.34
35	14	Edilizia di base non qualificata	a	2											48.44
35	15	Edilizia di base non qualificata	a	2											29.93
35	16	Edilizia di base non qualificata	a	3											28.82
35	17	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											40.98
35	18	Edilizia di base non qualificata	a	2											65.14
35	19	Edilizia di base non qualificata	a	2											74.41
35	20	Edilizia di base non qualificata	a	1											15.54
35	21	Edilizia di base non qualificata	a	3											63.22
35	22	Edilizia di base non qualificata	a	2											65.06
35	23	Edilizia di base non qualificata	a	3											50.1
35	24	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	3						x		x			29.69

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
35	44	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											59.94
35	45	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	4											63.79
35	46	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											164.24
35	47	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	137	Palazzo Centonze - Leggio Via Garibaldi								149.7
35	48	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3	Di Interesse Architettonico e Ambientale	138	Palazzo								63.04
35	49	Edilizia di base non qualificata	a	3											111.26
35	50	Edilizia di base non qualificata	a	1											15.19
35	51	Edilizia di base non qualificata	a	1											49.52
35	52	Edilizia di base non qualificata	a	1											42.87
35	53	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											60.66
35	54	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											56.18
35	55	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											87.32
35	56	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											62.85
35	57	Edilizia di base non qualificata	a	2											104.11
35	58	Edilizia di base non qualificata	a	2											69.46
35	59	Edilizia di base non qualificata	a	2											113.02
35	60	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2				x							109.95
35	61	Edilizia di base qualificata	c	2				x	x	x		x		x	196.26
35	62	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											97.87
35	63	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	2					x	x					127.36





unità edilizia 1



unità edilizia 2



unità edilizia 3



unità edilizia 4



unità edilizia 5



unità edilizia 6

Palazzo signorile - Palazzo Infranca

Edificio riccamente adornato nel suo prospetto. Ai piani terra un ricco bugnato. Le decorazioni floreali del prospetto sono in pietra ad intaglio.

unità edilizia 6



unità edilizie 7 - 8



unità edilizia 8 (cortile)



unità edilizia 10 (cortile)



unità edilizia 9



unità edilizie 10 - 8



unità edilizia 6



unità edilizia 5



unità edilizia 4



unità edilizie 3 - 2



unità edilizie 11 - 12



unità edilizie 12 - 1 - 13



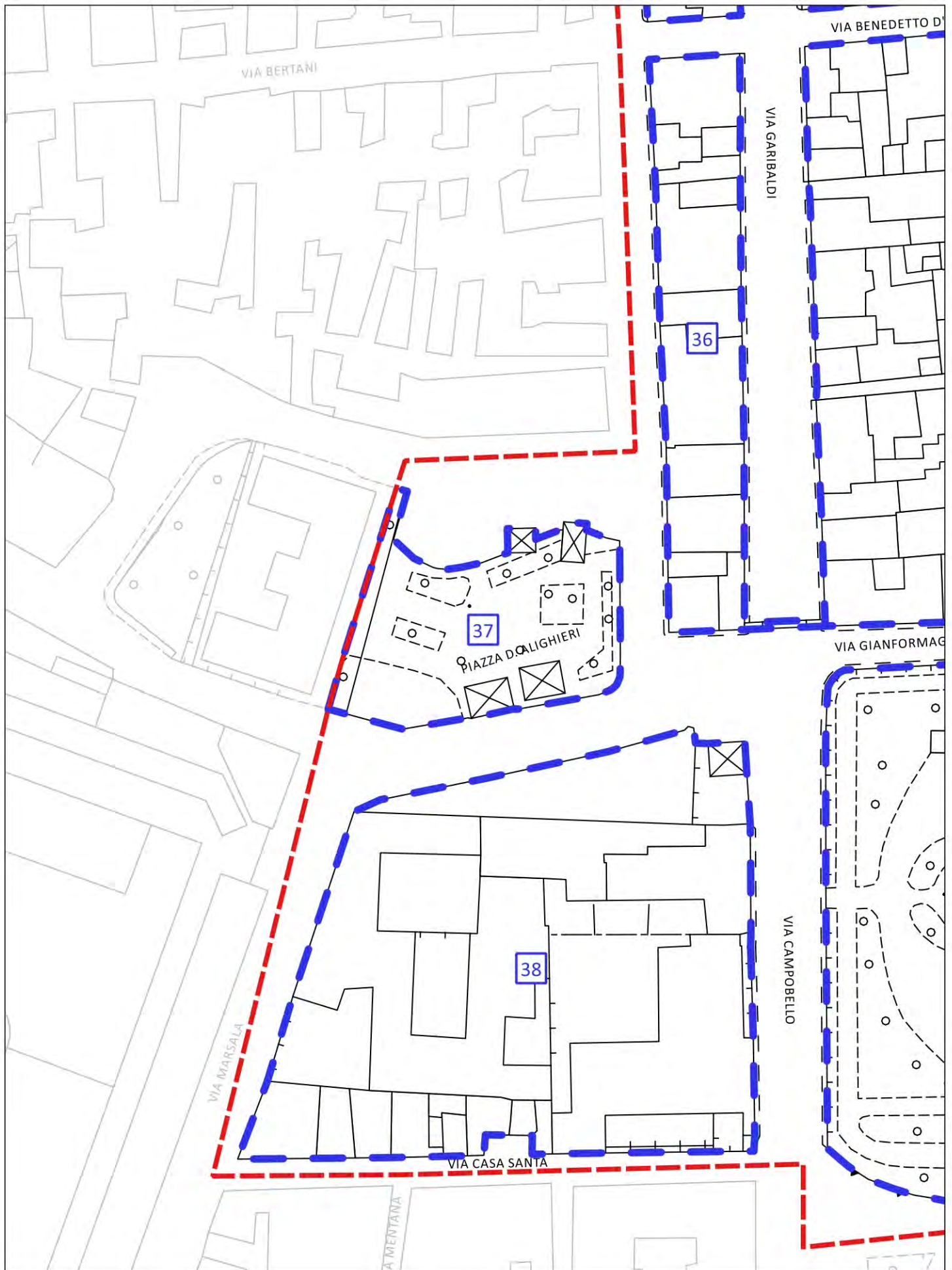
unità edilizia 13

Porta Garibaldi

Come per l'architettura religiosa e civile seicentesca la parte centrale della Porta costituisce la parte dominante e di presentazione: l'arco, a tutto sesto del fornice centrale, oltre ad essere l'elemento costruttivo determinante nella struttura della Porta, assume una funzione estetica, poiché intorno ad essa si viene a conformare il motivo delle bugne alternate, verrucate e lisce, che rappresentano l'unico effetto plastico. Lateralmente il fornice è definito dalle piatte lesene su alto basamento e capitelli composti, raccordati in alto dall'architrave, fregio e cornicione, su cui si imposta il coronamento in volute con pennacchi laterali, elementi decorativi ricorrenti anche nelle facciate di chiese e palazzi del periodo. L'aspetto dimesso e privo di ornamenti delle parti laterali in cui si aprono i fornici minori, se da un lato contribuiscono a dilatare orizzontalmente l'effetto verticalistico della parte centrale, soprattutto per le volute di raccordo, dall'altro rappresentano gli elementi complementari, che, per contrasto, conferiscono maggiore rilievo alla parte centrale. L'aspetto della facciata interna si presenta invece priva di qualsiasi tentativo di rappresentanza, mostra solo in vista gli elementi compositivi della struttura e solo il profilo degli elementi decorativi creati in funzione della facciata anteriore.

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
36	1	Edilizia di base qualificata	c	2					x	x		x			73,65
36	2	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	4											175,04
36	3	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											160,73
36	4	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	4											358,96
36	5	Edilizia di base parzialmente qualificata	b	1				x							141,81
36	6	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	2	Di Interesse Architettonico e Ambientale	136	Palazzo Infranca (Becchina) Via G. Garibaldi								308,85
36	7	Edilizia di base non qualificata	a	2											65,69
36	8	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	3											67,34
36	9	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	10											261,51
36	10	Edilizia di base non qualificata	a	3											70,34
36	11	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	2											58,26
36	12	Edilizia residenziale moderna non qualificata	g	4											111,68
36	13	Edilizia monumentale specialistica	f	1	Ai sensi dell'art. 4 della Legge 01.06.39 n. 1089	27	Porta Garibaldi (1626)								22,04





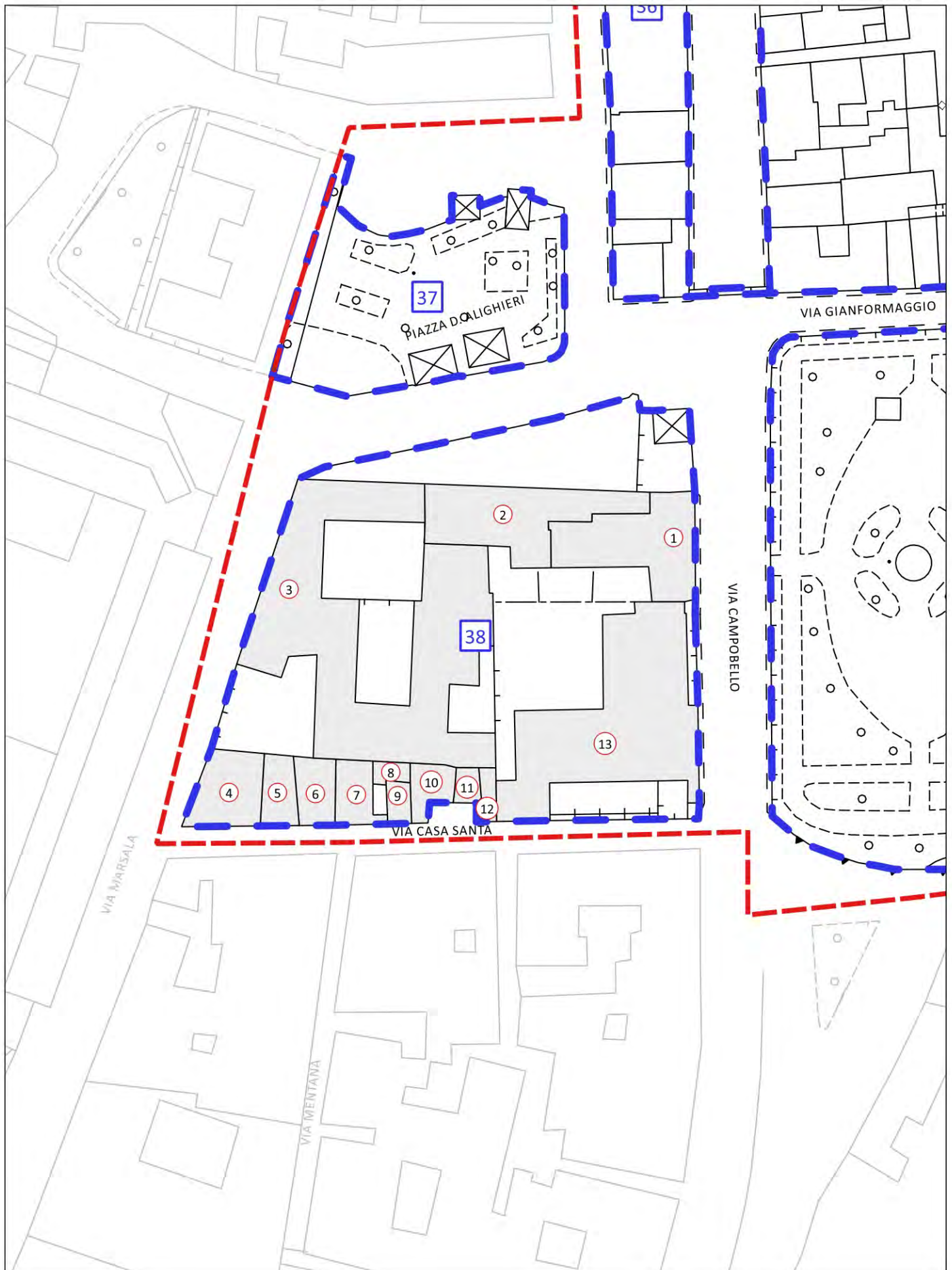
area verde - piazza Dante



area verde - piazza Dante



area verde - piazza Dante





unità edilizia 1

Chiesa dell' Immacolata

Della chiesa oggi rimangono soltanto i muri perimetrali del 1° ordine ed il campanile. La facciata presentava scarsa architettura settecentesca e si avvaleva dell'uso di lesene binate ai lati che si ripetevano in doppio ordine. Era definita da cornice marcapiano tra il 1° e il 2° ordine e da frontone con timpano triangolare. Sul 2° ordine aveva come elemento centrale una finestra architravata, su cui culminava una croce e due pinnacoli lateralmente. L'ingresso archivoltato è ornato di portale, con lesene ai lati decorate da fregio, architrave, sormontata ai lati da pennacchi, e al centro da nicchia con statua in stucco; due lesene, sul lato a destra, sono raccordate da modanature che seguivano lo sviluppo orizzontale dell'ordine. Il distacco dell'intonaco mostra la tecnica muraria in pietra non squadrata. Il campanile, sulla destra della facciata, ha pianta quadrata, muratura in pietra non squadrata, rafforzato ai lati da pilastri, rivestiti in lastre di pietra, come le cornici marcapiano. E' distinto in tre ordini, con strette finestre architravate nel 1° e nel 2°, monofore ogivali nel 3°. All'interno la pianta è basilicale con una navata, abside rettangolare e sei cappelle, tre per lato, a pianta rettangolare ed affiancate da lesene binate. Una volta, a sesto ribassato, sostiene la cantoria sull'ingresso. Le decorazioni anch'esse tipicamente barocche, con motivi in stucco bianco che, adornano la fascia che corre sotto il cornicione di imposta della volta.



unità edilizia 2

Palazzo signorile Infranca



unità edilizia 3



unità edilizia 4



unità edilizie 4 -



unità edilizia 6



unità edilizia 7



unità edilizia 8 (cortile)



unità edilizia 9



unità edilizia 10



unità edilizia 11



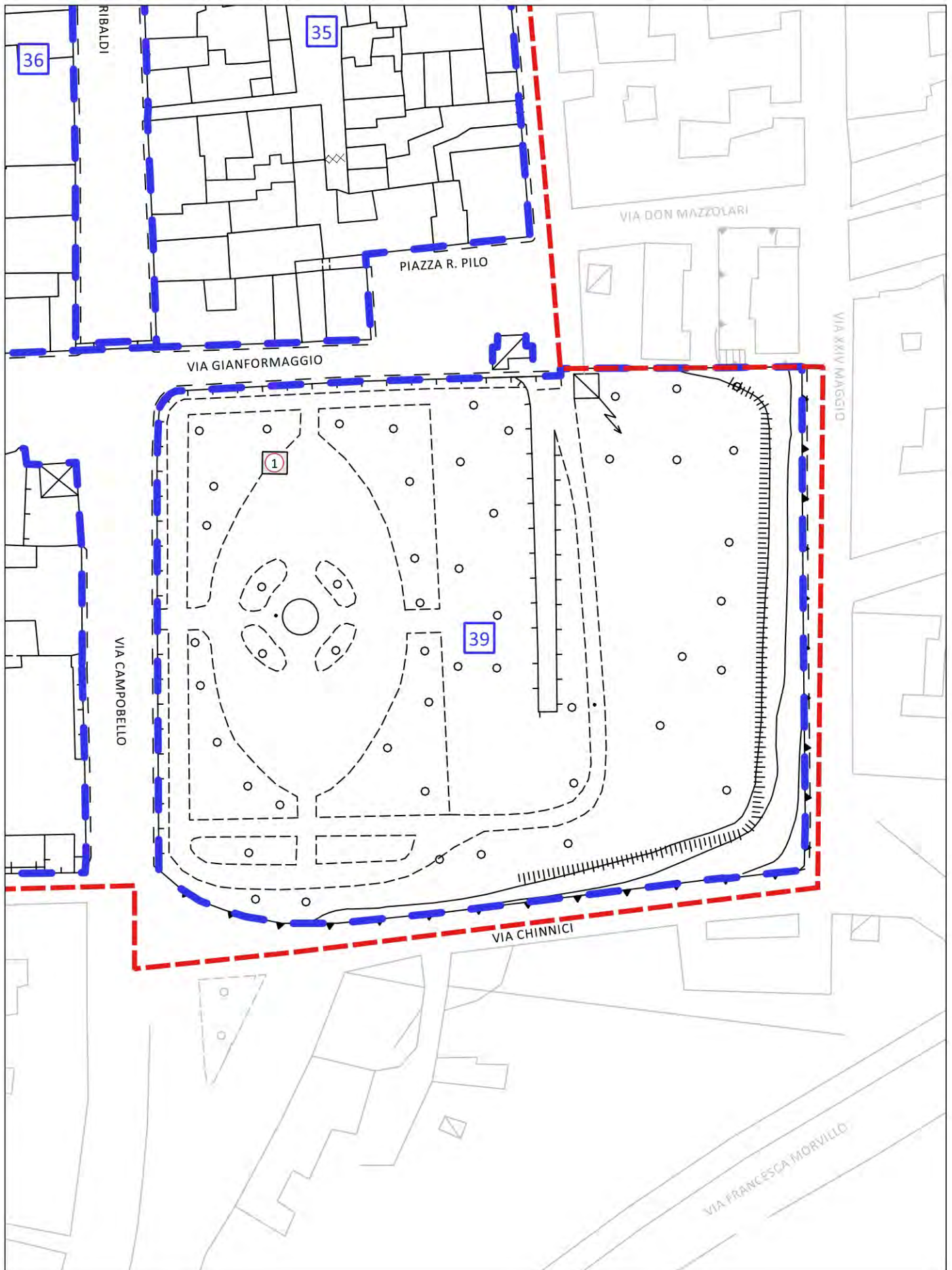
unità edilizia 12



unità edilizie 13 -

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

[illegible]





Giardino pubblico storico - Villa Giovanni Falcone e Paolo Borsellino



Giardino pubblico storico - Villa Giovanni Falcone e Paolo Borsellino



Giardino pubblico storico - Villa Giovanni Falcone e Paolo Borsellino



unità edilizia 1



unità edilizia 1

Data base del Sistema Informativo Territoriale dello Studio di dettaglio del centro storico Z.T.O. "A1"

Numero isolato	Numero unità edilizia	Tipologia	Lettera tipologia	Elevazioni fuori terra	Vincoli	Numero rif. Tav. 5 P.E. Z.T.O. "A1"	Denominazione Tav. 5 P. E. del centro storico Z.T.O. "A1"	Caratteri architettonici tipici							
								Portale	Cornicione	Balcone	Bugnato	Cornice	Marcapiano	Zoccolatura	Area (mq.)
39	1	Edilizia di base qualificata speciale (palazzetti)	d	1	Ricadente all'interno del giardino pubblico storico "Villa Falcone Borsellino"		Chiosco								22.88